

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei Comuni dell'Hinterland Pescarese
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96
Anno XVII - N° 79 - Aprile 2004

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

La maggioranza dei commercianti contro il nuovo insediamento Pianella: "Il nuovo centro commerciale ci ucciderà!"

La maggioranza di D'Ambrosio ha elevato la superficie massima a 900 mq

di **Peppe De Micheli**

Un centro commerciale di 900 metri quadrati dovrebbe nascere in Via S. Lucia, a fianco ai Palazzi Pozzi. La notizia che circolava da mesi come un "sentito dire" adesso è diventata reale e ha provocato generale dissenso nell'opinione pubblica cittadina, quando non indignate reazioni fra gli stessi commercianti.

L'amministrazione comunale guidata da Giorgio D'Ambrosio nell'estate del 2003 aveva provveduto ad aumentare la superficie massima per gli insediamenti commerciali da 600 a 900 metri quadri. Non sarà un puro caso che tale nuovo limite coincida proprio con la superficie dell'attività che deve aprire?

La domanda che tutti si pongono è proprio questa "Perché deve aprire un centro commerciale che potrebbe mettere in ginocchio gli attuali negozi di Pianella? A chi giova?"

Innanzitutto il centro di Pianella, oggi tanto celebrato per la sua vivacità commerciale, sia

di giorno che di notte, al punto da essere un punto di riferimento per tutti paesi del circondario, perderà la sua identità e la sua forza economica. A favore di chi? Chi verrà a prendersi i soldi dei pianellesi che oggi acquistano e spendono da altri pianellesi?

Un fatto così importante, che potrebbe stravolgere il futuro del paese, andava discusso con i cittadini e con i commercianti, perché se è vero che la legge ha liberalizzato l'apertura delle attività commerciali è pur vero che un'amministrazione comunale ha il dovere di intervenire con ogni mezzo perché sia assicurato uno sviluppo equilibrato del paese prevenendo eventi che potrebbero mettere a repentaglio la sopravvivenza di tante attività e di tante famiglie.

Abbiamo ascoltato in proposito il parere dei diretti interessati, i commercianti, e questo è il quadro che ne è risultato.

Mauro Pace, M&G Market:
(continua a pag. 2)



Piazza Umberto I a Moscufo.

Inaugurata dopo anni di attese la grande struttura commerciale Cepagatti, Agroalimentare e Piano Marino: il futuro è qui!

di **Peppe De Micheli**

Nel giro di un mese Cepagatti ha posto le basi per un radicale cambio di marcia nella sua crescita economica grazie all'effettiva concentrazione sul suo territorio di importanti realtà commerciali in grado di migliorare l'economia locale e proiettare il centro dell'entroterra pescarese in un ruolo di prim'ordine nell'intera regione.

L'apertura dell'Agroalimentare e l'inaugurazione di due delle quindici ditte previste nell'area industriale di Piano Marino, hanno infatti sancito questa svolta che tra l'altro cambierà il volto dell'intera zona, della contrada Buccieri e della vicina frazione di Villanova...

Partiamo dall'Agroalimentare: finalmente il 29 febbraio scorso una delle più grandi strutture della provincia pescarese è stata ufficialmente resa operativa dopo che per anni si era temuto che potesse diventare una delle più grandi opere commerciali incomplete della storia dell'eco-

nomia abruzzese.

Quasi ci si stava dimenticando della sua esistenza, della sua imponenza strutturale, proprio vicino allo svincolo autostradale di Villanova, da quando era stato "simbolicamente" inaugurato alla fine dei lavori nel settembre 2000.

L'effettiva apertura è avvenuta in un bagno di folla, di gran lunga superiore alle aspettative, accorsa a salutare il lieto evento e visitare la grande e tanto attesa struttura. Sono arrivate molte personalità del mondo politico a presenziare l'inaugurazione: ad aprire il dibattito celebrativo organizzato su un palco all'interno della struttura è stato monsignor Cuccarese che con parole vibranti, dopo aver benedetto la nuova opera, ha augurato che sia portatrice di un sano benessere e luogo di lavoro sicuro e tranquillo, facendo tristemente riferimento agli incidenti verificatisi a catena nell'ultimo periodo.

(continua a pag. 6)

Medici a Rosciano

di **Peppe De Micheli**

A Rosciano, a controllare e curare la salute delle 3000 e più anime del paese ci pensano i due medici di famiglia Claudio D'Astolfo e Lorenzo Bonafede, in una sorta di filo diretto quotidiano sicuramente impegnativo, ma lodevole e fondamentale per la salute di tanti concittadini.

Abbiamo pensato di sentirli, in una intervista "doppia", del tipo di quelle che tanto caratterizzano la trasmissione "Le Iene". Niente che serva a far venire fuori paragoni o rivalità, solo una maniera simpatica e diversa di confrontare le loro impressioni e conoscere le loro personalità...

Cominciamo dalle generalità...

(continua a pag. 10)

CAPPELLE SUL TAVO

La Provincia progetta di recuperare Villa De Landerset

A pag. 11

Il cuore di Moscufo

di **Luigi Ferretti**

In gergo tecnico si chiama "riqualificazione urbana" ma quello che sta avvenendo nel centro storico di Moscufo va ben oltre un semplice intervento di restauro. Prima la Chiesa di S. Cristoforo, poi il Palazzo Orsini, sede del municipio, adesso Piazza Umberto I, hanno ridato al cuore storico, sociale ed istituzionale di Moscufo la funzione che tutti i centri storici dovrebbero avere: custodi della memoria, luoghi dell'amministrazione quotidiana, laboratori per progettare il futuro della comunità.

Le scelte urbanistiche sono solitamente le più complesse: la

gestione razionale degli spazi esistenti, sintesi di funzionalità ed estetica, la pianificazione di nuovi spazi per nuove funzioni mantenendo coerenza con il tessuto urbano esistente, le opzioni sui diversi possibili materiali da usare e sui servizi da collocare su strade e piazze, recano sempre il segno della preparazione e della sensibilità storica, culturale e sociale di chi ha la responsabilità di compierle.

A Moscufo questa responsabilità si va svolgendo con estrema avvedutezza e coerenza. E' un paese che si vuole bene, un paese

(continua a pag. 8)

Nocciano, Di Rupo saluta...

di **Peppe De Micheli**

Chiusura con i botti quella dell'amministrazione targata Gabriele Di Rupo: dopo quasi un decennio alla guida del comune di Nocciano è arrivato il momento del ritiro per aver ricoperto la carica due volte di seguito.

Mentre per la successione alla poltrona corrono voci incontrollate circa il numero e la composizione delle liste, forse quattro, Di Rupo presenta e commenta il suo operato calando gli ultimi assi nella manica:

"Per questo finale di amministrazione Nocciano avrà la nuova pavimentazione nel centro stori-

(continua a pag. 10)

Catignano è un paese in difficoltà. Uniti per sostenerlo!

di **Carlo Iampieri**
a pag. 11

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

VISION OTTICA
di **Stella e DiIimonte**
P.zza Garibaldi, 7 - Tel. 085/972474
PIANELLA

LO SPAZZACAMINO DI COLLECORVINO

PULIZIA CANNE FUMARIE

www.lospazzacamino.net
info@lospazzacamino.net

SENZA POLVERE VIDEOISPEZIONE

Maurizio ed Enzo De Dominicis
337.665992 - 335.7296292
Via Torre, 6 - COLLECORVINO (Pe)
Tel. e fax 085/8208548

LA NUOVA 3T

§ FORNITURE PER IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CENTRI SPORTIVI
§ CORPI ILLUMINANTI
§ INSTALLAZIONI

Via Madonna della Pace, 118 - Tel. 085.969111
Fax 085.9699622 - Cell. 0348.7014205
CITTA' S. ANGELO

AUTOSCUOLA MINETTI

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
Patenti A-B-C-D-E-CAP - Pratiche automobilistiche
Convalide e duplicati patenti - Esami in sede

Via Aldo Moro, 11 - PIANELLA
Tel. e fax 085.972191
Lorenzo Minetti

orlando del biondo

TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI

Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

Marzaro

TRATTORIA PIZZERIA

CHIUSO IL LUNEDI' ...da Marco e Peppe

Pizze da asporto Arrosticini

Via D. Alighieri, 108 - Tel. 085.974144 - 348.0457079 - CEPAGATTI

Pianella, quelli che il CAI... Giudice di pace a Pianella

di Lorenzo Ferrante e Luigi Ferretti

di Peppe De Micheli

Un anno fa un gruppo di soci pianellesi del CAI (Club Alpino Italiano) di Penne fondò una sottosezione a Pianella. Era il febbraio del 2003, e l'idea fu messa in cantiere per riunire tutti gli appassionati della montagna, che a Pianella non sono pochi (al punto che alla prima tornata di iscrizioni si registrarono ben 50 adesioni). Il CAI è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 1863 da Quintino Sella, che è presente su tutto il territorio nazionale con oltre 300.000 soci, gestisce rifugi, bivacchi, cura pubblicazioni, organizza escursioni di ogni genere e grado di difficoltà, corsi di naturalismo, micologia, alpinismo, per adulti e ragazzi.

A Pianella le prime iniziative promosse dalla sottosezione sono state un corso di micologia al quale hanno partecipato mediamente una sessantina di persone, escursioni sul Gran Sasso, nella Valle dell'Orfento, sul Monte Sirente con pernottamenti ed allegre cene nei rifugi di Fonte Vetica, Valle d'Angri e Voltigno.

Con quest'articolo proviamo a raccontare, fra il serio e il faceto, proprio una di queste escursioni: quella effettuata a fine gennaio 2004 al rifugio del Voltigno.

Il 23 gennaio, un sabato pomeriggio, Lorenzo e Riccardo, carichi di pentole e vettovaglie, arrancano con gli sci da fondo sul colle della Piana del Voltigno sulla cui sommità è situato uno dei tre rifugi gestiti dal CAI. Un'impresa non da poco, se si pensa che i due arditisti portavano sulle spalle, percorrendo a fatica con gli sci l'estesa Piana del Voltigno ammantata da oltre un metro di neve, un carico di circa 40 chili ciascuno composto da vino, salsicce, spaghetti e tutto quel che sarebbe servito il giorno dopo al gruppo degli escursionisti della... domenica.

Arrivati al rifugio stremati dalla grande fatica i due arripisti lo liberano l'accesso dall'abbondante neve caduta nei giorni precedenti e accendono il fuoco per prepararsi la cena. La serata trascorre, senza l'angoscia di telegiornali o partite di calcio, tra un bicchiere di vino, una patata sotto "il coppo", le battute di Riccardo e le risate che riecheggiano nello sterminato silenzio notturno della Piana.

Finito di cenare, Lorenzo prova a coricarsi nel sacco a pelo che dovrebbe proteggerlo dal freddo pungente del rifugio, semplicemente illuminato più che riscaldato dal fuoco del camino... Prova, per l'appunto, perché il romantico Riccardo lo costringe ripetutamente, anche a notte fonda, ad uscire dal rifugio ad ammirare le stelle ed esprimere la meraviglia al cospetto di uno spettacolo così lontano ed esclusivo com'è quello della Piana del Voltigno innervata e illuminata, si fa per dire, dal solo pallore delle stelle.

* Più di una volta i due "...tornarono a riveder le stelle" e non solo per rapimenti poetici, bensì per più impellenti necessità... corporee.

Fu così che fra una licenza poetica e un tentativo di dormire, arrivano le sei del mattino. Era

ora di alzarsi, fare colazione, e tornare all'inizio della pista per accogliere il gruppo che veniva da Pianella. Dopo una rapida discesa dal colle ghiacciato del Voltigno i due, passando per il Voltignolo, e sciando lungo ripidi tornanti raggiungono la "sbarra", punto d'inizio del percorso della pista del Voltigno, dove si incontrano gli altri amici del CAI. Scambiate due chiacchiere si parte in direzione del Voltigno; sciando con stile classico o con stile pattinato dopo un'ora e mezza di traversata nella faggeta imbiancata del Voltigno, finalmente tutto il gruppo si ritrova nel rifugio, compresi quelli che "per comodità" sono arrivati in auto da Carpineto della Nora.

Nel rifugio mancano, ovviamente, sia l'acqua che la corrente elettrica. La prima cosa da fare, dunque, è spalare la neve che ostruisce l'unica finestra. Si offre come volontario il buon Peppino mentre gli altri accendono il fuoco e riempiono di neve il caldaio per cuocere... qualche chilo di spaghetti.

Nel mentre che Diego prepara la brace per le arrostire le salsicce e Patrizia e Alessia imbandiscono la tavola con formaggi e salumi, Riccardo e Giampiero intrattengono la comitiva con una raffica incontentibile di battute, in un crescendo di risate e divertimento che quasi impediscono il regolare svolgimento dei preparativi. Al punto che Patrizia prova a far tacere il goliardico Riccardo con un assalto all'arma bianca ma senza grossi risultati...

Intanto il fumo che esce dal camino comunica la presenza del gruppo nel rifugio e dopo un po'

in parecchi pensano di farvi una sosta, qualcuno per dare un saluto, altri per chiedere un bicchiere di vino. Tutti vengono accolti con cordialità e companatico.

Sulla pista da sci di fondo, che si intravede giù in basso, passano intanto decine di escursionisti, che fortunatamente per le nostre scorte di vino e salsicce che vanno rapidamente assottigliandosi, non decidono tutti di venirci a dare un saluto ma proseguono lungo l'anello di 12 chilometri.

Sono ormai le 4 del pomeriggio, è ora di ripartire, non prima di scattare una foto ricordo. Riagganciamo gli sci ai piedi e ci avviamo costeggiando il bosco per ridiscendere sulla pista. Qualcuno vi arriva tranquillamente, qualcuno con qualche incertezza, qualcun'altro... di schiena. Ma l'importante è concludere insieme una giornata irripetibile, che probabilmente tutti ricorderanno nei giorni a venire, tanto è stata bella e vissuta nello spirito che segna tutte le iniziative del CAI: amicizia, avventura, ogni volta una nuova esperienza a contatto con la montagna e con la natura.

Il racconto di questa giornata, volutamente sceneggiato per meglio rendere lo spirito che accompagna la vita e le iniziative del CAI, vuole essere, se in qualche modo vi ha coinvolto o interessato, uno stimolo per avvicinarvi alla montagna magari venedoci a trovare nella sede, da poco istituita, in via Meridionale n° 61 aperta il martedì dalle ore 21 alle ore 22:30 e il sabato dalle 18:00 alle 19:30.

A presto.

I problemi e i temi legati al complesso mondo della giustizia, dai progetti di riforma del sistema giudiziario (dei quali tanto si discute tra politici e addetti ai lavori) a quanto sia opportuna, puntuale e giusta l'applicazione che delle leggi si fa quotidianamente nelle aule dei tribunali, costituiscono da sempre terreno fertile per polemiche, spunti, riflessioni che sempre più generano nel cittadino un senso di disorientamento verso le istituzioni giudiziarie.

A volte però la diffidenza e lo scetticismo sono alimentati anche dalla parziale informazione che abbiamo di un servizio o delle risorse che, nello specifico, l'apparato legislativo ci mette a disposizione: può capitare, ad esempio, di aver vicino a noi una sorta di "sportello" di consulenza e informazione giuridica e non accorgerci della sua presenza, come nel caso dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Dal 1995 Pianella ospita una delle quattro sedi del giudice di pace nella provincia pescarese (le altre sono a S. Valentino, Penne e Pescara) con competenza su ben 13 comuni.

L'ufficio si mostra disponibile ad esaudire le eventuali curiosità circa le sue pertinenze e le sue peculiarità intuendo la possibilità per divulgare quelle finalità ed utilità che perseguono e che fanno del giudice di pace uno dei più validi e accessibili strumenti giuridici a disposizione del cittadino...

Il giudice di pace è una figura che, si occupa della trattazione giuridica di vertenze di minor entità e rilevanza sociale ed economica, di quelle vicende di modesta gravità che, come si dice in gergo, non destano allarme sociale.

Il giudice di pace si occupa della trattazione, qualunque ne sia il valore, delle cause relative alle apposizioni di termini ed osservanze stabilite dalla legge, dai regolamenti e dagli usi riguardo il piantamento di alberi e siepi; per le cause relative alla misura ed alla modalità d'uso dei servizi di condominio delle case; per le cause relative a rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione in materia di immissioni di fumo, di esalazioni, rumori ecc... che superino la normale tollerabilità...

Ha competenza per le cause relative a beni mobili di valore non superiore

a 5.000.000 di vecchie lire, in materia di incidenti stradali fino a poco più di 15.000 euro (30.000.000 in vecchie lire), per le sanzioni amministrative (contravvenzioni per infrazioni codice stradale, infrazioni di regolamenti) in genere.

In materia penale si trattano per lo più i reati riguardanti la querela della persona offesa ed alcuni specifici soggetti, che più dettagliatamente sono elencati nel D.lgs del 28 agosto 2000. Il giudice di pace è un giudice a tutti gli effetti, onorario e non togato, non uno stipendiato fisso del ministero ma che percepisce un compenso in base alle ore e alle sentenze espletate...

E' una giustizia che funziona ed è spedita quella che viene regolata dai giudici di pace: 6 mesi è di media la durata di una controversia, una giustizia che meglio risponde, dunque, alle esigenze del cittadino.

Altre facilitazioni sono le spese non onerose nelle procedure, come ad esempio la possibilità che tutto sia scritto in carta semplice e senza bolli, che la domanda di citazione a udienza possa farsi anche verbalmente, con conseguente verbalizzazione del giudice, e la possibilità di stare in giudizio da solo, senza avvocato, per le cause di contravvenzioni che non superino 1.000.000 di vecchie lire con proroga fino al doppio previo consenso del giudice che accerti una competenza giuridica della parte...

Ma il giudice di pace è soprattutto un tutore della legge che ha come principale missione quello di mantenere fede alla sua denominazione...

La sua figura ha come principale obiettivo ed utilità quella di svolgere attività di risoluzione delle vertenze in via conciliativa, senza lasciare stati d'animo di rancore e prima che una controversia penale si traduca in un primo atto di sfida (nella classica lettera di un avvocato) e possa quindi esacerbare gli animi.

Convocando i soggetti in controposizione si affronta l'oggetto della contesa adoperandosi affinché si raggiunga un punto d'accordo: passando dal confronto, chiarimento e rimozione delle ostilità si cercano di evitare cause che, oltre a favorire l'inasprimento delle posizioni, evitino tristi pendenze e inutili spese economiche secondo la logica del detto <<Meglio

un cattivo accordo che una causa vinta>>.

Questa assistenza tecnica prestata ai cittadini rientra nel pacchetto servizio giustizia e rappresenta una delle applicazioni dell'evoluzione legislativa raggiunta.

Oggi a guidare il legislatore è il sistema della conciliazione, che è subentrato a quello della sentenza, della pena da impartire come strumento di sofferenza a chi ha procurato sofferenza, e a quello più remoto della legge del taglie.

Inoltre in questo modo una giustizia più a portata di mano si pone lo scopo di migliorare i rapporti con il cittadino, cercando di fargli apprezzare e di far aumentare la fiducia verso quelle istituzioni, alle quali l'utente stesso contribuisce con il suo apporto economico.

Dati alla mano l'ufficio pianellese del giudice di pace è riuscito a conciliare il 90% delle cause in esame e a sedare molte animosità...

Il successo risiede nel ripristino di un equilibrio civile fondato sulla pacifica convivenza: molti casi si sono risolti non appena le parti hanno espresso le proprie ragioni, quando a mente fredda le ire sono svanite, quando offese, insulti e lamentele si sono rivelate frutto di stati di animo particolari, di un attimo di intolleranza e possono essere state accantonate con il ritorno della lucidità, quando il buon senso è subentrato all'istinto di sopraffazione dell'altro...

Il giudice di pace nelle varie situazioni è sembrato assolvere a mansioni da confidente, come un assistente sociale, addirittura uno psicologo...

Variegata la tipologia dei casi sottoposti all'attenzione e spesso disinnescati dal giudice nella sua veste in sede non contenziosa: problemi di eredità, liti condominiali, dispetti e ripicche tra vicini, crisi familiari, contestazioni per contravvenzioni. A volte di giudici di pace si sono prestati ad essere interlocutori di uno sfogo, di malesseri contro quelle che si ritengono ingiustizie ai propri danni e probabilmente si sono sentiti sollevati ogni volta che c'è stato un riscontro positivo, un problema risolto, per essere stati in concreto espressione di una giustizia "umana" in grado di fare veramente del bene.

BACHECA: Le iniziative del CAI di Pianella

Venerdì 16 aprile 2004
Elezioni del Consiglio Direttivo.

Tutti Soci possono presentare la propria candidatura presso la sede del CAI negli orari di apertura o prima dell'assemblea.
Ore 18 votazioni
Ore 19 scrutinio
Ore 20 spaghetteria.

**CORSO DI MICOLOGIA
CALENDARIO DELLE LEZIONI**

19 Aprile - Sicurezza (Comportamento ed abbigliamento), Biologia, Ecologia, Classificazione, Studio dei funghi.
26 Aprile - Amanitaceae, Lepiotaceae, Pleurotaceae.
03 Maggio - Hygrophoraceae, Paesaggio vegetale e principali specie arboree d'Abruzzo.
10 Maggio - Tricholomataceae, Elementi di Micotossicologia.
17 Maggio - Agaricaceae, Entolomataceae, Pluteaceae.
24 Maggio - Legislazione Italiana in materia di raccolta e commercializzazione di Funghi epigei freschi e conservati. Coprinaceae, Strophariaceae.
30 Maggio - Escursione Località Voltigno.
31 Maggio - Russulaceae, Elementi di Micotossicologia.
07 Giugno - Cortinariaceae, Elementi di Micotossicologia.
13 Giugno - Escursione in località "Campo imperatore".
14 Giugno - Boletaceae, Elementi di Micotossicologia.
21 Giugno - Afilloforali, Gasteromiceti, Eterobasidiomiceti.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato legalmente valido. Per le iscrizioni rivolgersi presso l'ex Asilo Sabucchi - telefono 085.9720144 oppure presso la sede del CAI il martedì dalle ore 21 alle 22,30 e il sabato dalle ore 18 alle 19,30

Escursioni in programma
(confermate la settimana precedente nella bacheca del CAI davanti al Caffè degli Artisti)

18 aprile 2004 - Centofonti - Località Cesacastina (Te)
2 Maggio 2004 - Parco Nazionale d'Abruzzo
23 Maggio 2004 - Al Voltigno in Mountain Bike - Trekking
13 Giugno 2004 - Zompo lo Schioppo (Rieti)
27 Giugno 2004 - Salita al Monte Camicia

Pianella, Eccellenza: c'è chi può e chi no...

di Tiziano Lauducci

Solo 3 giornate, nel momento in cui scriviamo (1° 4.2004), e il Campionato di Eccellenza chiuderà i battenti anche per quest'anno, sicuramente da annoverare fra i più interessanti e imprevedibili degli ultimi anni: tutto ciò è dovuto al totale equilibrio tecnico tattico che ha regnato fra le squadre per l'intera stagione. Sia in vetta che in coda domenicamente si è assistito a veri e propri ribaltoni e oggi come oggi, a 270 minuti dalla conclusione della regular season nulla è deciso. Va ricordato che per quelle squadre che termineranno dal secondo al quinto posto ci sarà un'ulteriore possibilità di accedere in serie D disputando i play off. Stesso discorso per non retrocedere: l'ultima classificata va in promozione, play out per le altre quattro.

Alla 31.ma giornata la regina del campionato, con i suoi 57 punti, è ancora insidiabilmente il Pescara dell'estroso tecnico Bixio Liberale, una squadra, quella marsicana, che ha realizzato la bellezza di 41 goal subendone appena 21, che la dicono lunga sulla omogeneità del suo gioco e della compattezza della squadra unita ad una straordinaria capacità di adattamento.

Al secondo posto, ad una sola lunghezza, c'è il Guardiagrele che domenica scorsa (28.3.2004), pareggiando in casa in modo inaspettato con il fanalino di coda, ma pur sempre valido Sulmona, ha perso una grossa occasione per riportarsi in testa alla classifica. A tal proposito abbiamo ascoltato l'opinione del presidente del Sulmona, Giovanni Di Girolamo: "Rinvigoriti dal pareggio con il Guardiagrele - dice - la squadra si è molto caricata. Certo, l'impresa è ardua ma non impossibile, 5 punti dalla penultima sono tanti, ma ci proveremo senza remore a cominciare da domenica prossima nel difficile match contro il Pianella".

E' normale che al di là di alcune

defezioni nell'organico, dovute a diversi infortuni, nella squadra di mister Anzivillo qualcosa non gira più per il verso giusto: più prevedibile e meno efficiente in zona gol, non hanno mostrato più quella brillantezza di gioco e quel carattere che lo hanno contraddistinto come la migliore squadra del torneo.

Comunque nulla è perduto in quanto il Guardiagrele in più di una occasione ha dimostrato tutto il suo carattere e la caratura e, trascinata dai suoi meravigliosi tifosi sicuramente ce la metterà tutta per ribaltare la situazione.

Quattro sono invece le compagini che si daranno battaglia nella lotteria dei play off e dovrebbero essere (il condizionale è d'obbligo) Angolana, Guardiagrele o Pescara, Montesilvano e Penne. Posando un rapido sguardo sulle sabbie mobili della graduatoria, ferma restante la posizione molto compromessa del Sulmona, troviamo 6 squadre impelagate nella zona play out, compreso naturalmente il Pianella con i suoi 37 punti di dote. Un momento delicato per i biancazzurri che, dopo aver fatto sognare una tranquilla salvezza, a colpi di risultati, bel gioco e spettacolo, come d'incanto ha visto riaffiorare la cruda realtà che inesorabilmente con la prospettiva che angoscia i tifosi pianellesi: "Lottare per non retrocedere".

La squadra, dopo aver disputato un onorevole girone di andata raccogliendo unanimi consensi da più parti per il suo bel gioco e per la spregiudicatezza dei suoi schemi, ha cominciato a segnare malinconicamente il passo, incapendo in un periodo dove il buon Petrella ha faticato più del dovuto nell'allestire la formazione di turno da mandare in campo, per i diversi "letali" infortuni capitati a Di Giandomenico, Chichiriccò, Tonti, Zacchini e via dicendo, per non citare le ormai croniche espulsioni degli "abbonati ad onorem"

D'Ambrosio e Odoardi.

Le seconde linee, sedute in panchina seppur invocate o sponsorizzate per scendere in campo da genitori, parenti e affini, con tutto il rispetto per i buoni propositi dei soggetti, non hanno mai dimostrato, se non in alcune rare occasioni, di valere il Campionato di Eccellenza.

Ed ecco, allora, che il quadro della situazione è fatto: determinanti, è opportuno ricordarlo, sono stati i punti persi in casa con Montorio e Casoli e le sconfitte capestro di Montesilvano e Lauretum, due figuracce inappellabili che devono in qualche modo far riflettere, per come sono scaturite, sperando che si sia fatto tesoro degli errori commessi.

Nel calcio, purtroppo, contano i risultati e se a volte, in certe situazioni, bisogna far di necessità virtù, cercando di essere più razionali e concreti, per portare a casa l'utile punticino (vedi gara contro il Penne): qualsiasi tattica, strategia, è ben accetta in quei casi.

Sulla non entusiasmante situazione di pronuncia il presidente Sergio Di Leonardo: "Un po' di delusione è normale che ci sia, però, conoscendo il carattere dei ragazzi e la voglia di far bene del mister, sono convinto che riusciremo a ritrovare la verve e la condizione psicologica del periodo migliore della stagione, la salvezza non ci è preclusa, considerando che se dovessimo finire a pari punti con il Casoli la nostra classifica avulsa ci vedrebbe favoriti grazie alla vittoria ottenuta in andata e al pareggio conseguito in casa".

Alla domanda su chi vincerà il campionato Di Leonardo risponde: "Leggermente favorito è senza dubbio il Pescara, attualmente più tecnico e reattivo, specie dal punto di vista atletico, 9 punti a disposizione sono tanti ma credo che sia ancora tutto da decidere e che quindi bisognerà aspettare l'ultima".

Escursione del CAI di Pianella al Voltigno del 24.1.2004 - Da sinistra: Luigi, Riccardo, Patrizia, Giampiero, Riccardo, Peppino. Accosciati da sx: Lorenzo, Diego, Alessia.



Il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti ha promosso uno studio di fattibilità

E' previsto in Via S. Lucia con settore alimentari e negozi

"Ricostruiamo la Torre Civica, simbolo e identità del nostro paese"

I commercianti di Pianella: "Il centro commerciale ci ucciderà"

Dopo aver messo in cantiere gli interventi più importanti sulla viabilità, sul parcheggio in Via De Felici, sulla sistemazione dell'area di accesso alla Chiesa di S. Maria Maggiore, di prossima ultimazione, sul sostegno alle associazioni cittadine, sulla valorizzazione del territorio e delle risorse agricole e sul rifacimento del manto di asfalto alla strada Pianella - S. Teresa, il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti

ha promosso uno studio di fattibilità, affidato all'architetto Eugenio Cancelli, per la ricostruzione della Torre Civica della Tolfa, distrutta nel 1964 e simbolo di Pianella.

Due i progetti preliminari che sono stati presentati lo scorso 25 marzo alla presenza del Presidente della Provincia, Giuseppe De Dominicis: il primo prevede la ricostruzione della Torre all'interno dell'area scola-

stica, il secondo all'ingresso del paese, all'altezza del bivio per Moscufo, come biglietto da visita di Pianella, comune di riferimento dell'area collinare.

Per il Consigliere Ferretti la ricostruzione della Torre va interpretata anche come atto di volontà della comunità pianellese di ridare al paese il prestigio che nel passato ne faceva uno dei centri più ricchi e attivi della provincia di Pescara.

(continua dalla prima pagina)

"...La cosa che ci fa più rabbia è stata la modifica del piano commerciale, con l'aumento di superficie destinata al settore, proprio nello stesso periodo del possibile insediamento di questo centro.

L'atteggiamento dell'amministrazione, che da una parte se ne lava le mani e dall'altra non ci dà risposte adeguate ai nostri dubbi e alle nostre paure, ci lascia molto delusi...

Si distruggerà così l'economia pianellese e la crisi dei negozi al centro del paese sarà l'ultimo atto di un processo di recessione economica iniziato con i progressivi licenziamenti e le riduzioni di molti dipendenti nelle ditte locali negli ultimi anni... Sarà la classica goccia che farà traboccare il vaso..."

Un dipendente del settore abbigliamento, Luca Appignani: "Il centro commerciale non produrrà niente di buono: i nostri negozi subiranno forti perdite perché verranno a perdere i principali clienti che sono quelli locali, visto che a Pianella non è che vengano frequentemente a fare spese dai paesi vicini... Discutibile anche l'operazione finanziaria di chi apre, giacché nelle vicinanze esistono già grossi centri commerciali facilmente raggiungibili e meta frequente di molti concittadini..."

Un negoziante: "La nostra è stata una reazione di incredulità ma d'altra parte che possiamo fare? Già gli affari per molti non vanno per il meglio, l'aver a portata di mano un centro commerciale potrebbe minare decisamente la frequentazione di molti negozi e ridurre la vitalità economica ma anche sociale del paese..."

Irrompe una cliente: "E' una cosa vergognosa: voi negozianti vi dovete far sentire, è una decisione che penalizza l'intero paese... Si vuole far abbandonare il negozio fidato per cambiarlo con sconosciuti che chissà che ti vendono..."

La titolare annuisce e aggiunge: "Ma come mai proprio qui si doveva piazzare questo centro..."

La macelleria Cerasa: "...Ecco qua, noi andremo a casa e a servire i pianellesi verranno da fuori. Mi chiedo chi abbia dato il permesso, ormai purtroppo è fatta e non ci abbiamo potuto fare niente...non ci resta che fare richiesta d'assunzione!..."

La negoziante di articoli spor-

tivi Moda Sport:

"...E' la globalizzazione economica: multinazionali e una cerchia ristretta di imprenditori che comandano, decidono di aprire un centro commerciale, non considerano conseguenze né contesti relativi. Spesso nascono come manovre e reinvestimenti finanziari, senza che si percepisca un guadagno effettivo... A rimetterci sono operatori e clienti, vittime di un sistema economico cinico e difficilmente contrastabile..."

Il titolare di un negozio: "E' certo che non sono d'accordo, ma che dobbiamo fare? A rimetterci saranno più quelli del settore alimentare ma in generale ci perderà il paese... Avrei sicuramente piacere se un operatore del paese aprisse magari un grande negozio, ma un centro commerciale di 1000 metri quadri come può essere accettato e che vantaggi può procurarci..."

Aggiunge un suo cliente: "Morirà il paese, i negozi più in difficoltà scompariranno e la vita degli altri sarà difficile..."

Scatola Magica Shoes: "Questi centri commerciali hanno ormai monopolizzato tutto: praticano una concorrenza sleale, fanno perdere più posti di lavoro di quelli che offrono, noi facciamo poi la fame, loro i profitti... Pianella poteva essere considerata una piccola isola felice, poi sono arrivati gli effetti negativi dell'euro ed ora il nuovo centro commerciale concorreranno a svuotare il paese di clienti, addirittura per il settore alimentare potrà essere il colpo di grazia."

Il Comune dice che niente è ancora sicuro, ma ormai le decisioni sembrano prese e i lavori vanno avanti..."

Scatola Magica abbigliamento:

"Purtroppo gli effetti degli insediamenti commerciali stanno condizionando i nostri tempi: prima hanno influenzato negativamente il commercio nelle città, adesso sta toccando i paesi."

Non è comprensibile come la nostra area territoriale pescarese, che non brilla per particolare densità abitativa e volume di acquisti, sia meta tanto ambita di

tutte queste grosse strutture di vendita, che vengono fuori dall'oggi al domani senza logiche economiche e che non incontrano nessun ostacolo...

La Bottega della Carne: "Già per guadagnare qualcosa ci dovevamo litigare i clienti a nostra disposizione, adesso arriva pure questa mazzata."

Tomassero in circolo a Pianella i guadagni fatti dalla nuova apertura potrebbe andare bene, ma non è proprio il caso del centro commerciale... Il comune non doveva farlo aprire..."

Sidis: "Non ci sono più parole, l'amministrazione comunale ci ha preso in giro, siamo stati informati tardi e male, a giochi già fatti: qualche mese fa avevamo avuto un primo incontro sull'argomento 'nuovo centro commerciale' poi non se ne è saputo più niente, adesso otteniamo solo risposte evasive... Dandoci qualche dritta prima potevamo studiare soluzioni alternative, alcuni negozi potevamo magari consociarsi e stabilirsi loro nel centro commerciale... Adesso vedo che per far aprire esercizi non esistano poi tanti vincoli, noi del negozio per ottenere qualche licenza o agibilità abbiamo dovuto penare per mesi..."

Dell'Oso: "Pianella fino ad adesso poteva ritenersi un'eccezione nella crisi che investe il commercio nei piccoli centri: molti negozi riuscivano a convivere insieme, offrendo in pratica di tutto e garantendo al paese un buon andamento commerciale... Se nascerà un centro commerciale a portata di mano il fulcro degli acquisti se ne andrà dal centro del paese e questo avrà ripercussioni negative sia commercialmente che socialmente..."

Eppure abbiamo vicino dei paesi che già hanno sperimentato negativamente cosa significa aver nei pressi un centro commerciale..."

Un altro negoziante: Il centro commerciale, condizionando le abitudini dei consumatori, penalizzerà tutti gli esercizi perché il paese sarà meno frequentato, avremo meno occupazione e soldi che andranno via..."

Peppi De Micheli



Pianella. Ipotesi di ricostruzione della Torre Civica nell'area scolastica.

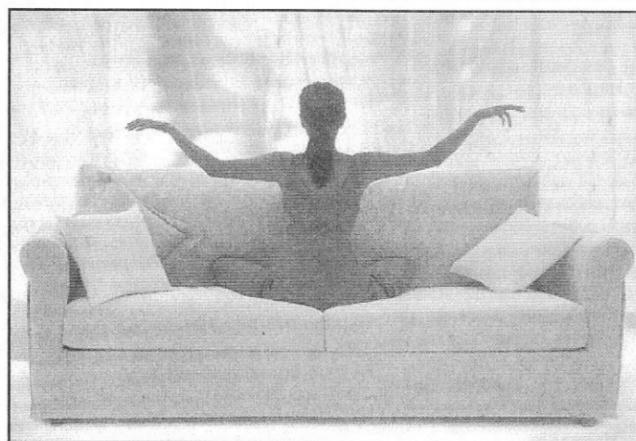


Pianella. Ipotesi di ricostruzione della Torre Civica al bivio di Moscufo.



L'Affare del Secolo
Fino al 31 Maggio

SHOW-ROOM
ARQUATI
l'Arredatore



COSÌ CASA

di Roberta D'Aloisio

- * Soluzioni di interni
- * Tendaggi - Tappeti
- * Tessuti d'arredamento
- * Tende da sole - Cornici
- * Complementi d'arredo

Via D. Alighieri, 38 - Tel. 085/974553

CEPAGATTI

VENDESI ATTIVITA'

Tabacchi - BAR - Alimentari
INFO: Fulvio 085.973344

Emmegi Market

MG

Via Verrotti, 4 **Pianella**
Tel. 085/971878

l'Officina

Redazione e amministrazione:
Via S. Angelo, 62
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° I/54-38 del 19.11.96.
Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti
Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola
Hanno collaborato:
Luana Di Lorito
Giuliano Colaiocco
Peppino De Micheli
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

AUTOCARROZZERIA
DI GIORGIO

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO

B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

MATERIALI EDILI
EDIL FI.RA

Ceramiche - Arredo Bagno
Porte - Finestre - Blindati

C.DA FONTESCHIAVO
TEL. 085/847106

NOCCIANO

Cepagatti, le ragioni delle donne

di Daniela Petrucci

Forse non tutti ricordano con esattezza l'importanza di questa data, il vero motivo che ci spinge tuttora a celebrare la speciale ricorrenza della Festa della Donna.

Tutto cominciò l'otto Marzo del 1908...

Le pessime condizioni di lavoro e l'assenza di sistemi di sicurezza, causarono un grave incendio in un'industria tessile americana, la COTTON, una fabbrica ad alta concentrazione di lavoratrici, il cui proprietario, Mr. Johnson, usava chiudere le porte durante l'orario di lavoro per impedire agli operai di uscire. Rimaste imprigionate nelle fiamme, persero la vita 129 donne.

In ricordo della tragedia, molte furono negli Stati Uniti le celebrazioni di commemorazione e presto, l'importanza di questa data in ricordo delle vittime varcò i confini americani, diffondendosi in tutto il mondo, diventando così il simbolo dei maltrattamenti che la donna ha dovuto subire, ma anche il punto di partenza del proprio riscatto.

E il semplice gesto del dono della mimosa, un fiore profumatissimo, povero e selvatico, sin dal primo momento, si è caricato di una forte connotazione simbolica: i suoi grappoli gialli sono diventati il simbolo delle donne e del loro combattere insieme.

Ma oggi, quanto è rimasto di vero in quel profumo? Il ricordo delle 129 vittime, quanto continua ad insegnare ad affrontare con coraggio il proprio ruolo nella famiglia e nel mondo del lavoro?

La donna, ormai, rifiuta una vita che fino a qualche anno fa accettava e viveva con naturalezza. In questi ultimi anni abbiamo assistito, ed ancora continuiamo ad assistere, ad una sempre più forte presa di coscienza di sé e delle sue capacità. Ha intrapreso con disinvoltura l'esercizio di nuovi mestieri, inserendosi gradualmente in ambienti lavorativi riservati esclusivamente agli uomini e si sta, sempre più dedicando, ad interessi oltre quelli domestici. Ha una sua vita, dei propri contatti sociali e non si sente più solo consumatrice: sa bene di essere entrata nel processo produttivo, è consapevole di partecipare attivamente alla creazione di beni e di servizi e pertanto ha coscienza della propria indipendenza. Ma a

96 anni da quella data, come hanno trascorso, le donne, la serata dell'8 Marzo? Qual è, secondo loro, la posizione della donna nel nostro Comune, Cepagatti? E quali e quanti sono i sacrifici che hanno dovuto e che dovranno affrontare? Chiediamolo a loro.

Manila Filippone, amministratrice dell'Immobiliare PIEMME S.r.l., spiega che in generale, nel comune di Cepagatti, le condizioni lavorative sono buone: "il numero delle donne presenti nel mondo dell'imprenditoria sta crescendo - dice - ma si avverte ancora una leggera discriminazione." E questo è solo



Manila Filippone



Mariella Gagliardi

uno dei tanti aspetti di cui mi parla.

"Le donne - dichiara - a quanto pare combattono ancora per uno stipendio dignitoso e continuano a fronteggiare col quotidiano: il lavoro e la famiglia un binomio, che lei stessa definisce "difficile da conciliare".

Alla domanda come ha trascorso la serata dell'8 marzo, risponde dolcemente: "A casa con mio marito! Perché ormai, quella che

dovrebbe essere una giornata per ricordare e difendere i diritti delle donne, si è trasformata in un'operazione commerciale". "Molte donne - sottolinea - non sanno neanche il vero motivo per cui si ricorda questa data e, alcune di loro non ci regalano di certo, con il proprio comportamento, una bella immagine."

Anche la signora **Mariella Gagliardi**, titolare della profumeria By Mary, di Villanova, conferma che la situazione sembra in buona parte migliorata evidenziando un certo rinnovamento nella gestione delle attività commerciali: "Tante giovani donne - dice - qui a Villanova stanno avviando nuove e riprendendo vecchie professioni e questo, non può che farmi piacere!"

Poi continua ponendo attenzione sull'altro lato della medaglia, soffermandosi sul fatto che per le donne è ancora difficile poter portare avanti un'attività. "Molte sono le rinunce! - afferma - Io ad esempio ho rinunciato alla gran parte del mio tempo libero, sacrificandolo per la casa!"

E alla domanda sulla serata dell'8 Marzo ci racconta che l'ha trascorsa a cena con le donne della famiglia: sua madre, sua suocera, la sorella e le figlie: "Un'occasione per stare insieme..."

Queste, in conclusione, restano solo alcune testimonianze. Ma alla fine di questa breve immersione nel pensiero delle donne, di Manila e Mariella e di altre ancora che hanno preferito restare nell'anonimato, ne viene fuori che, forse, pian piano, sta riaffiorando l'autentico spirito che volevano tramandare i primi sostenitori della giornata del ricordo. Spirito che stava andando un po' impoverendosi negli ultimi vent'anni (periodo della tumultuosa emancipazione delle donne).

Per alcuni potrà essere rassicurante, per altri sconcertante, ma rimane il fatto che, una buona parte, ha preferito restare in famiglia, (nel suo senso più totale), senza trovar completamente della propria persona davanti ad uno spogliarello e senza affogare in atteggiamenti maschilini, aggressivi e schiamazzanti, conservando così, ben poco della propria femminilità; e senza rendere, leggera e futile la festa dell'8 marzo, festa di tutte le donne.

CRI Cepagatti: "Dalla parte dei bambini"

di Daniela Petrucci

A pochi giorni dall'anniversario della guerra in Iraq, in uno scenario internazionale sempre più infuocato dopo la strage di Madrid, gli ultimi attentati kamikaze e le tensioni a sfondo etnico tra le comunità dei serbi e quella albanese-kosovara, il mondo intero sembra sempre più intenzionato a marciare per ricordare a tutti che c'è ancora chi dice: Pace!

Ma oltre ai raduni oceanici del movimento per la pace che hanno s'oganato la proposta di un nuovo mondo, a dispetto del terrorismo e delle guerre senza fine e oltre ai concerti, evidenti segnali di protesta contro le violazioni dell'uomo contro l'uomo con la richiesta di un programma urgente di pace, si desidera, in occasione di questa data 20 marzo 2004 riflettere anche su tutte quelle figure che si adoperano in silenzio ad aiutare l'umanità indifesa contro i crimini di guerra e le violenze in genere: centinaia di migliaia di persone abbandonate, ferite o uccise dal meccanismo della violenza, dall'arbitrio di pochi. Ed è così che per ricordare le conseguenze delle ultime guerre e degli attentati che hanno stravolto le nostre vite si è preferito chiedere una riflessione a chi ha fatto una scelta diversa, disinteressandosi di argomentazioni politiche e religiose, ma semplicemente scegliendo di schierarsi da "uomo", dalla parte dei più deboli dalla parte quindi, della popolazione colpita.

A partire dall'emergenza in Piemonte e poi in Val D'Aosta come Volontario del Soccorso, fino ad arrivare a quelle grandi missioni nazionali ed internazionali come infermiere professionista: dal terremoto Umbria-Marche a quello in Molise, all'emergenza della guerra in Kosovo, in Iraq, al terremoto in Iran ed infine alla missione umanitaria in Albania, l'Ispezzore del Gruppo dei Volontari del

Soccorso della Croce Rossa di Cepagatti, Constantino Cambor, si batte per far tornare un sorriso nel volto di quegli uomini umiliati dalla guerra, spaventati dalle ombre di un passato che non passa...

"Non me la sento di raccontare - così prorompe ancora prima di iniziare - desidero portare con me quei ricordi. Non credo che si possano spiegare certi eventi, certe emozioni..." Continua.

Quindi prima di ogni domanda, curiosità o allusione, il suo meccanismo di difensiva e di giusto rispetto nei confronti del proprio bagaglio di memoria, non lascia spazio a negoziati o mediazioni, come a voler sottolineare il desiderio di restare equilibrati e di sfogliare le emozioni con la giusta moralità e discrezione.

Qual è la sensazione che ti accompagna e che ti spinge ancora oggi ad abbracciare queste esperienze?

"Le semplici ma immense gratificazioni ricevute da persone sconosciute, emozioni che mi hanno toccato, commosso. E' un qualcosa che in un attimo hanno dato senso alla mia vita."

Un qualcosa che lui stesso considera alla "portata di tutti", un'esperienza che bisogna soprattutto desiderare poiché pure se si lasciano gli affetti, "famiglia, amici," ammette "la ricompensa è troppo grande, si torna comunque a casa colmi, traboccanti di emozioni".

Cosa ti hanno lasciato?

"Ognuna ha la propria importanza, ognuna mi ha lasciato un segno e nonostante i loro travagli e i loro affanni, le prime esperienze sono state fondamentali. Mi hanno aiutato a credere ancora di più in quel che faccio, mi hanno portato a sentirmi utile. Sono stati uno schiaffo meraviglioso a quella scelta ancora un po' tormentata. Vuoi chiedermi perché lo faccio, perché continuo a farlo? Beh, per quella sensazione di impotenza di fronte a quel-

lo che continuiamo a vedere in televisione: bambini, feriti, anziani, perseguitati, che non sono cartoline o film.

L'esperienza della missione ti lascia dei segni profondissimi, un animo stanco e solo, e i bambini, quelli restano impressi negli occhi come sempreverdi. Loro subiscono a tutti gli effetti la guerra e sono i più deboli emotivamente e hanno quella maledetta sfortuna in cui tutto gli si accanisce contro".

Ma alla fine nessuno di noi è fatto per vivere la guerra, l'umanità intera dovrebbe imparare a spendere con saggezza i propri anni e a non ostentare cinismo di fronte a qualsiasi delusione o aridità.

Con quale bagaglio parti?

"Sempre vuoto... la realtà di quei momenti la porto via con me dopo, ma a differenza delle prime esperienze in cui ero bello carico di emozioni e di aspettative ora c'è un minor turbamento emotivo, una maggiore serenità".

Qual'è stata la tua ultima missione?

"A pochi mesi dall'esperienza della guerra in Iraq e del terremoto in Iran, sono rientrato qualche giorno fa dall'Albania, dove sono stato impegnato in una missione umanitaria. Il mio compito consisteva nelle cure igienico-sanitarie di un ragazzo rimpatriato dall'Italia. E tra l'altro sul luogo gli altri colleghi ed io ci siamo resi conto dell'inadeguatezza dell'assistenza sanitaria in generale, ed è così che è nata l'idea di un progetto, un aiuto di sviluppo sociale e sanitario nella regione".

Ricordando la giornata del 20 marzo, in cui tutto il mondo ha marciato per la pace, tu in che direzione vai?

"Seguo la direzione di tutti coloro che, in tutti i tempi e in tutti i luoghi della terra hanno avuto il coraggio di dare concrete speranze per una vita migliore".

Cepagatti. Dalla Provincia una nuova ambulanza

di Daniela Petrucci

Dopo l'inaugurazione dello scorso 29 marzo, al Palazzo della Provincia di Pescara, della nuova Sala Operativa della Protezione Civile, il Presidente della Giunta Provinciale di Pescara, Pino De Dominicis e il vice Presidente del Consiglio, Camillo Sborgia, continuano ad attivarsi per garantire maggiore sicurezza all'intero territorio della provincia pescarese. E lo fanno incontrando il Commissario Provinciale della Croce Rossa Fabio Nieddu e l'ispettore del gruppo dei Volontari del Soccorso di Cepagatti, Constantino Cambor.

L'iniziativa è nata da una collaborazione tra la Provincia e la Croce Rossa per il potenziamento delle attività di Protezione Civile e di primo soccorso affinché si riescano ad affrontare le emergenze e le calamità con la giusta preparazione e le giuste attrezzature.

Dall'incontro si è evidenziato l'insufficienza di mezzi adeguati, in alcune associazioni di volontariato come nel caso del gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa di Cepagatti, che è collocata in una zona strategica dell'entroterra pescarese e a cui verrà donata, "da qui a qualche mese" come dichiara De Dominicis, una nuova ambulanza!

Il programma della Provincia prevede anche l'acquisto di defibrillatori automatici esterni (D.A.E.), da distribuire nei centri commerciali e uffici pubblici, per garantire la sicurezza dei cittadini.

Orfano del Carabiniere una Giornata per ricordare

di Daniela Petrucci

"Si è voluto scegliere questa data perché oggi, 19 marzo, ricorre la festa del papà. Una ricorrenza significativa. Ognuno di noi ha festeggiato con letizia il proprio padre, ma vi sono bambini a cui non è concesso gioire... Sono bambini che hanno perso il loro papà, perché caduto nell'adempimento del proprio dovere, a difesa dei cittadini e a garanzia della libertà dei popoli. Sono i figli dei nostri colleghi carabinieri!"

Questo è il motivo che ha portato L'Associazione Nazionale Carabinieri di Cepagatti, con il patrocinio della Provincia di Pescara e del Comune di Cepagatti, a celebrare lo scorso 19 marzo: "La Prima giornata dell'orfano del carabiniere"

L'intento della Sezione A.N.C. è stato quello di inviare a questi bambini un messaggio di solidarietà e di amore per dire loro che: "nessuno li ha dimenticati". Un gesto semplice per cercar di provare a colmare i vuoti attraverso una solenne manifestazione concentrata nel ricordo delle loro gesta

Cepagatti: "A Enrico Mentana la testa... gliela mettiamo a posto noi"

L'Italia sembra diventata anche il paese dei parucchieri: a dirlo sono le statistiche della professione in costante aumento e la professionalità raggiunta. Non per i prezzi... come qualcuno potrebbe malignare, ma per aver vinto il titolo di migliori del mondo negli ultimi tre anni.

In mezzo al loro esercito ci sono anche i fratelli D'Ambrosio, Danilo&Andrea, che da qualche anno confezionano tagli ed acconciature a Cepagatti e che a quanto pare ci sanno proprio fare. Il più grande Andrea ci svela i retroscena del loro lavoro: "Io ho iniziato 5 anni fa seguendo mio fratello più piccolo che invece è il più esperto visto che da 12 anni fa questo mestiere. E con esso stanno ottenendo in questi anni delle buone

soddisfazioni, soprattutto con le nostre collaborazioni a sfilate in tutta Italia e per aver curato i look delle capigliature in alcune trasmissioni televisive a Cinecittà come Buona Domenica e manifestazioni varie.

Abbiamo lavorato per alcuni personaggi famosi come Enrico Mentana, Barbara Chiappini, Andrea Lucchetta, Solange ecc... Siamo inseriti in buoni circuiti professionali della l'Oréal, la nostra preparazione è di prim'ordine..."

"Infatti - aggiunge Danilo abbiamo frequentato corsi professionali a Londra, da Tony&Guy, tra i migliori acconciatori al mondo. Io personalmente sono stato parucchiere per diversi anni per uno dei migliori saloni di Pescara. Le nostre cre-

denziali e referenze sono quindi molto buone e c'è da stare allegri anche per come vanno le cose nel settore, considerando il crescente numero di ragazzi che curano meglio e di più i propri capelli.

Il nostro è un lavoro comunque duro sia per le ore che ci impegna che per l'aggiornamento costante che richiede. Le mode qui cambiano continuamente, le nuove tendenze da scoprire e seguire sono innumerevoli e se non sei al passo vai subito out..."

Danilo e Andrea hanno deciso poi di irrompere nel folto mercato pescarese aprendo un grande salone in viale G.Marconi 346, proprio di fronte allo stadio...

Peppe De Micheli

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

AGENZIA DI SANTA TERESA
Geom. Fabio Monaco

Via M. Adriatico, 14 - 65010 SPOLTRE (PE) - Tel. e fax 085.4971960
Cell. 329.4214883 - E-mail: fabio.monaco1@tin.it

La moda è di tutti... Lo stile è unico.

D & A
i parrucchieri

Via Ventignano, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. 085.974623

**OREFICERIA
OROLOGERIA
RIPARAZIONI
CREAZIONI**

*Di Mascio
Johnny*

P.zza Garibaldi, 28
Tel. 085/972506

PIANELLA

dal 1984

SCOPRIRE IL VOSTRO FUTURO
VI AIUTA A VIVERE SERENI

VINCENZO

RISOLVE PROBLEMI DI TUTTI I GENERI

AVETE PROBLEMI D'AMORE, DI LAVORO,
DI SALUTE, SENTIMENTALI? CHIAMAMI.
**VINCENZO, ESPERTO CARTOMANTE,
SENSITIVO, ALTA MAGIA, LOTTOLOGO.**

Tel. 899.121339*
(*EDITEL Sd - Costo della telefonata Euro 1,50 + Iva - V.M. 18 anni)

(DAL LUNEDI' AL VENERDI' DOPO LE ORE
17,00 E FINO ALLE 23,00
IL SABATO E LA DOMENICA DALLE ORE
8,00 ALLE ORE 23,00)

Tel. 339.6412118
(SOLO PER CONSULTAZIONI
CON VAGLIA PREPAGATO)

Ottica D'Alimonte

La professionalità del nostro punto vendita
è sempre a tua disposizione

dal 1° al 30 aprile per il benessere della tua vista



acquistando un occhiale da
vista antiriflesso avrai diritto
ad un occhiale vista sole
pagando la seconda
montatura a prezzo pieno
e le due lenti, della stessa
gradazione del primo paio,
a 5 Euro



Perchè da noi troverete sempre qualcosa in più...

Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Ottica D'Alimonte - Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. 085.974595 - E-mail: info@otticadalimonte.com

Cepagatti, iniziativa del Comitato Difesa Civica

Contributi per abbattere le barriere architettoniche

di Daniela Petrucci

Si è svolto nelle scorse settimane, presso la sala parrocchiale del Comune di Cepagatti, un incontro sulla condizione dei disabili, organizzato dal Presidente Commissario Prov.le Affari Sociali Camillo Sborgia. All'incontro hanno partecipato: il dott. Lorenzo Cesaroni (Arco Consumatori), Anna Rapattoni: Resp. Sportello disabili dell'area collinare (Rosciano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano e Pianella) e Nina Daita: Resp. Naz.le disabili della C.G.I.L.

Sono intervenute circa 200 persone e insieme si è discusso della dignità e dei diritti dell'handicappato e delle loro famiglie, del loro probabile inserimento nel mondo del lavoro, (in particolare delle nuove competenze che sono passate alla provincia, con l'istituzione dei SILUS) e anche, della figura dell'handicappato oggi nella nostra realtà.

Un momento questo, per riflettere sulle politiche sociali e sulle istituzioni pubbliche, ai fini della realizzazione e della gestione dei servizi, ma anche per sensibilizzare una più vasta opinione pubblica sulla difficoltà e le problematiche che quotidianamente sono affrontate dalle persone in condizioni di svantaggio sociale. A garanzia di questi diritti si è istituito a Cepagatti, in P.zza Roma, uno sportello aperto il mercoledì pomeriggio dalle 17,00 alle 19,00 che servirà ad ascoltare, ma soprattutto ad informare, i cittadini. "Occorre lavorare per adeguare strutture e servizi alle esigenze di persone che hanno dei problemi, tutto ciò per migliorare la qualità della loro vita nella società" dichiara il Sig. Sborgia.

La prima iniziativa intrapresa

dal Comitato Difesa Civica è stata dare delle delucidazioni in merito alle domande per i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la cui scadenza sarebbe stata il 1° marzo c.a. "La gran parte delle famiglie, non erano a conoscenza di questo contributo, evidenzia Sborgia, "la nostra è stata e dovrà continuare ad essere una campagna informativa."

Le famiglie sono riuscite così a presentare in tempo i moduli per i rimborsi che, lo stesso sottolinea, arrivano fino a 5 milioni delle vecchie lire. E continua dichiarando che questi costi sono a totale carico della Regione Abruzzo: fondi stanziati per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli uffici pubblici e nelle scuole, fondi che vengono assegnati in base alle domande e quindi occorre informare tecnici e utenti al fine di riuscire ad aumentare il numero dei servizi (bagni e scale a norma, parcheggi, etc...)

Questa è la prima di una serie di proposte che il Comitato Difesa Civica ha intrapreso, tra le altre ricordiamo la convenzione con l'ARCO per consulenze e battaglie legali gratuite, per far valere tutti i diritti.

Da come si può agevolmente intuire l'handicap oggi, con tutte le sue connotazioni sociali, è essere invalido, non vedente, sordomuto, inabile, gravemente malato e qualche volta anche anziano. "La parola handicap indica ancora uno svantaggio, una condizione di disuguaglianza" continua a sottolineare Sborgia "e questo svantaggio, interessa una percentuale abbastanza alta della popolazione dell'area collinare".

Cepagatti. Primo incontro il 23 Aprile in Comune

Iniziativa dell'Auser: I laureati si raccontano

L'AUSER di Cepagatti, in collaborazione con lo SPI (Sindacato Pensionati Italiani) e l'Associazione Culturale "La Panarda" organizza un ciclo di incontri con laureati sul tema "La cultura è la salvezza del mondo".

Ai protagonisti degli incontri verrà chiesto di parlare del loro percorso di studi universitari, della scelta, della preparazione e della discussione della loro tesi di laurea e dell'esperienza fatta da ognuno nell'inserimento nel mondo delle professioni.

"Scopo dell'iniziativa - ci ha detto il coordinatore dell'AUSER, Costantino Di Giandomenico - è quello di valo-

riizzare la conoscenza e la cultura per difendere il mondo della scuola dalle insidie della mercificazione e prevenire la fuga di cervelli verso nazioni che offrono maggiori gratificazioni a chi ha passato la propria giovinezza sui libri e ha conseguito una laurea fra tanti sacrifici per poi ritrovarsi senza prospettive professionali.

Il primo incontro si terrà il 23 Aprile prossimo, alle ore 17, presso l'Aula Consiliare del Comune. Parteciperanno il Prof. Mario Nardicchia, il Dr. Gaetano Remo Giansante e la D.ssa Galilea Napoleone. Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

LA SCHEDA

I lavori della Provincia a Cepagatti e Rosciano

di Daniela Petrucci

· Sono stati appaltati i marciapiedi a Villarcia dalla Provincia nel tratto che va dal semaforo verso C.da Casoni e nel tratto verso C.da Mulino

· L'8 aprile ci sarà l'apertura delle buste di appalto per la rotatoria dell'incrocio tra S.S. 81 e la ex S.S. 602 all'altezza di Villanova alta (stop De Risis)

· Sono iniziati i lavori di arredo urbano: marciapiedi, ringhiere e messa in sicurezza del centro storico di Rosciano e Villa

Oliveti.

· A Villarcia approvato il progetto è in fase di appalto la realizzazione della rotatoria.

· Realizzazione rotatoria e messa in sicurezza dell'incrocio pericoloso in C.da Piano Fara di Rosciano con la S.P. Bonifica

· Iniziati i rilievi per il prolungamento del parco fluviale e la navigabilità del fiume Pescara con appalto dei lavori entro la prima decade di maggio, di cui Villanova è capolinea del traghetto.

La buona cucina si è data appuntamento a Cepagatti

di Daniela Petrucci

Le nostre tradizioni culinarie varcano le mura domestiche e vogliono sempre più esprimersi in contesti pubblici. Gli abruzzesi, nonostante l'indole un po' riservata, stanno provando a manifestare la propria bravura e le proprie tecniche ai fornelli, anche fuori casa e, a quanto pare, sempre più numerosi, in manifestazioni e concorsi.

E sono stati proprio due, gli appuntamenti lo scorso mese di febbraio nel comune di Cepagatti. Presso il ristorante "Ai Pini", una quindicina di concorrenti, in rappresentanza delle province abruzzesi, si sono lanciati in una sfida a colpi di crema e cioccolato. La premiazione è avvenuta offrendo il trofeo "Il Piacer" (dei fratelli Falcone) i quali hanno scelto la ricetta migliore per commercializzarla. Un'idea, hanno detto, per dare impulsi a iniziative che vogliono valorizzare e riscoprire il settore dolciario.

Il secondo appuntamento si è svolto presso il ristorante "La Griglia" di Villanova dove in 11, hanno trionfato alla finale regionale del campionato di cucina per casalinghe.

Tra mille riconoscimenti, per i piatti in concorso, tra cui "mazzarelle, gnocchi di zucca, trippette di agnello, polpette di cacio e ovo, chitarrina alle delizie abruzzesi con centerbe e stracetti al baccalà, la signora Maria Lupinetti, con un gustoso primo: chitarra alla borragine, viene applaudita e proclamata, dal presidente della federazione Abruzzo, Leo Giacomucci e dall'organizzatore dell'evento, la migliore.

La nostra cucina, continua così, ad attingere dai suoi semplici e poveri ingredienti, la propria linfa, trasformando i nostri tesori, in una meravigliosa freschezza. L'augurio di tutti è quello di non dimenticarsi mai, della loro genuinità.

Cepagatti. Agroalimentare e Piano Marino...

(continua dalla prima pagina)

A fare gli onori di casa il sindaco di Cepagatti, Lino Cantò, che ha parlato dell'Agroalimentare come motivo di orgoglio per il suo comune e di come siano state recepite positivamente le sue principali richieste circa il miglioramento della viabilità nella zona. Visibilmente emozionato ed entusiasta il presidente della società consorziale che gestisce "La Valle della Pescara" (la S.M.A.), Giovanni Peroni che ha sottolineato come un mercato ortofruttilicolo moderno e funzionale, non più chiuso negli angusti e sorpassati locali del vecchio centro in prossimità del porto di Pescara, possa essere il volano per l'incremento commerciale del settore.

Il nuovo mercato non rappresenterà solo il trasferimento dell'Ortofrutticolo dalla vecchia sede alle nuove strutture, ma sarà, con 36 stands e 24 ditte operanti, una infrastruttura avanzata per offrire una migliore qualità nei servizi, concepita per ottimizzare al meglio il quotidiano lavoro di operatori e mezzi, attrezzato per poter rispondere prontamente alle loro esigenze.

Peroni poi, ringraziando la Regione per il determinante sostegno, ha invitato il governatore Pace, presente al suo fianco, a seguire costantemente l'attività del nuovo mercato e a non farle venir meno l'appoggio e le sovvenzioni concordate, vitali per una buona partenza...

Il presidente della Regione ha replicato con un classico intervento istituzionale, attribuendo onori all'operato del consorzio, suggellando l'importanza dell'Agroalimentare per la portata economica e il contributo in immagine che esso darà all'intero Abruzzo e confermando il mantenimento degli impegni economici.

A concludere gli interventi il rappresentante del governo, il ministro delle Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione, che si è soffermato sulla qualità e sul valore del prodotto agricolo abruzzese in Europa nell'ottica di una continua e giusta salvaguardia della tra-

dizionale buona produzione nazionale.

Secondo Buttiglione al nuovo mercato va attribuito un altro merito, quello di favorire una migliore conoscenza e trasparenza in materia di prezzi in un settore accompagnato da vivaci polemiche per le speculazioni riscontrate con l'avvento dell'euro...

Il nuovo centro Agroalimentare sorge in una posizione strategica da un punto di vista geografico ed economico, in prossimità delle principali vie di comunicazione, a ridosso dell'asse autostradale A14 e A25 e dell'aeroporto di Pescara, parte integrante di quella zona industriale della valle della Pescara dalla quale prende il nome.

Circa 17 ettari di estensione, oltre 1.500.000 quintali di merci movimentate, un afflusso giornaliero di oltre 1.000 operatori: questi sono altri dati che meglio inquadrano le potenzialità del complesso commerciale.

Tra le conseguenze negative paventate alla vigilia, c'erano l'ingolfamento del traffico sulla s.s. 602, soprattutto nelle prime ore del mattino, con relativi disagi anche nelle arterie di collegamento con le autostrade e con l'asse attrezzato, e possibili stravolgimenti alla tranquillità degli abitanti della zona, quotidianamente alle prese con la circolazione di grossi camion, furgoni e anche di qualche trattore: ad apertura avvenuta ormai da qualche settimana sembrerebbe che la zona circostante e la vicina contrada Buccieri, non abbiano pagato grossi dazi al nuovo scenario: alcuni suoi abitanti non manifestano particolari dissapori mentre diversi operatori economici, in particolare i punti di ristoro, pregustano già un'impennata nei propri affari per l'aumento del flusso di gente dalle loro parti.

Gli operatori ortofruttilicoli, i principali utenti del nuovo mercato, hanno sostanzialmente gradito la nuova destinazione rimandando al successivo ambientamento e inserimento, la valutazione circa l'effettiva funzionalità e gli eventuali benefici in termini di movimenti e guadagni...

Ma a preannunciare le nuove trasformazioni che attendono la zona ci ha pensato qual-

che settimana dopo l'assessore agli affari generali del comune di Cepagatti, l'ing. Angelo Faieta: "Una bretella di raccordo a breve collegherà l'Agroalimentare e la s.s.602, direttamente al vicino Asse attrezzato, semplificando così l'accesso e il deflusso degli automezzi dal mercato stesso e favorendo in generale una migliore viabilità ordinaria.

Questo sarà un'appendice della caparbia opera di sistemazione e miglioramento portata avanti dal sindaco Cantò e che ha ottenuto come risultato l'allargamento della s.s. 602...

La presenza sul suo territorio dell'Agroalimentare darà a Cepagatti la possibilità di essere conosciuta a livello internazionale e sarà il primo tassello della crescita commerciale e industriale che investirà quella zona di Cepagatti ma che diciamo porterà benefici e lustro per il comune intero..."

La dichiarazione è stata il preludio alla seconda grande novità che si è prodotta nell'inizio dell'attuazione di una vera e propria zona artigianale ed industriale senza precedenti nel territorio di Cepagatti: a distanza di un mese c'è stato il taglio del nastro e posa della prima pietra per il polo industriale di Piano Marino che si distende su 11 ettari e ospiterà 15 aziende.

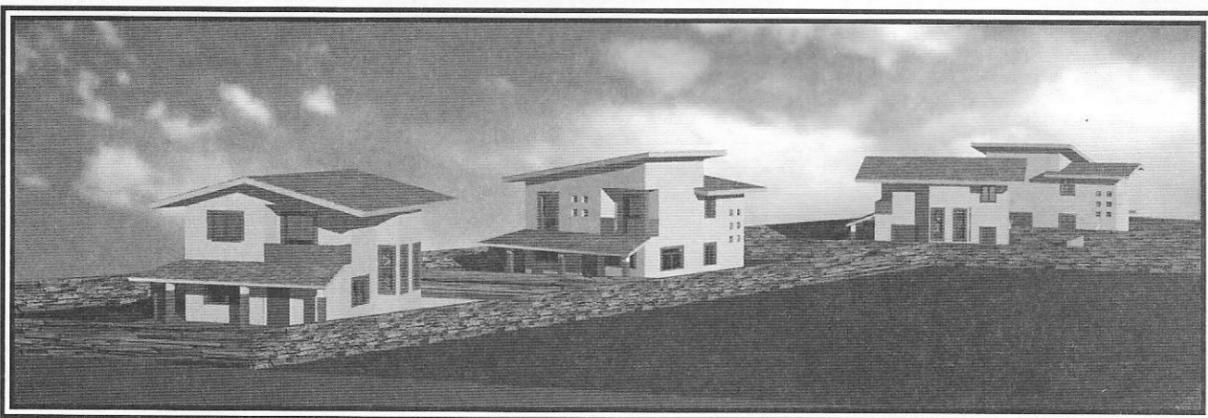
Alla consegna dei lotti e a presenziare il lieto battesimo il sindaco Cantò con alcuni importanti ospiti politici, come il numero 2 della Regione Castiglione e il consigliere Nazario Pagano, oltre ai dirigenti aziendali. Una volta realizzati, gli stabilimenti produttivi impiegheranno 300 addetti circa. I lavori partiranno a breve, coordinati dal capo cantiere Gaspare Santuocione e vedranno la costruzione di infrastrutture e opere di urbanizzazione tutto a carico dei privati.

Nella stessa giornata primo ufficiale via alle produzioni per le prime due ditte già operative, le metalmeccaniche consociate Texo e Tecnor, specializzate in sollevatori e verniciature industriali e che daranno lavoro a circa 70 operai.

Pepe De Micheli

COCCHINI COSTRUZIONI

C.da Casali - NOCCIANO (PE)
Costruisce VILLAGGIO DEL SOLE



Ville unifamiliari di mq 160 circa, su due livelli, con ingresso autonomo
Terreno a disposizione mq 700 circa.

Per informazioni: **STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE MC**
Arch. Cocchini Sabrina - Tel 347.7777586
Arch. Mucci Ines - Tel. 333.5712940

IMMOBILIARE PIEMME

Via Roma, 50 - CEPAGATTI
Tel. e fax 085/9769164 - E-mail: immobiliarepiemme@virgilio.it



CEPAGATTI. Appartamenti in quadrifamiliare con giardino esclusivo. Ottime finiture.

CEPAGATTI appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, ottime finiture.
CEPAGATTI casa singola disposta su due livelli di mq 180 cadauno, con annesso giardino di mq 2.000. (Rif. 1/A)
CHIETI SCALO loc. Brecciarola ville bifamiliari disposte su tre livelli, in fase di realizzazione. (Rif. 18/L)
MONTESILVANO a 100 metri dalla spiaggia, villa disposta su tre livelli, completamente ristrutturata. (Rif. 19/C)
NOCCIANO villa singola, allo stato grezzo, disposta su due livelli, con giardino. (Rif. 22)
PESCARA Via Trento, ang. Via N. Fabrizi, appartamento al piano terzo composto da 8 vani più accessori, attualmente locato ad uso ufficio con ottima rendita. (Rif. 24)
VESTEA casa singola composta da 2 appartamenti. (Rif. 31)

Il gruppo politico si attiverà all'interno dell'Ulivo

Apri a Pianella una nuova sezione del PdCI

Lunedì 15 marzo 2004 si è formalmente costituita a Pianella la locale sezione dei Comunisti italiani. L'iniziativa è partita da un gruppo di compagni spinti da due motivazioni di fondo: la necessità di impegnarsi in politica in un momento così delicato e importante per l'Italia; la grave situazione internazionale con la pace messa in pericolo dal terrorismo e dalle "guerre preventive" di Bush e dei suoi alleati; la grave crisi economica in atto in Italia (ripresa dell'inflazione, recessione, disoccupazione, lavoro sempre più precario); i ripetuti attacchi alle garanzie democratiche e alle istituzioni portati dall'azione del governo Berlusconi, che fanno presagire il rischio di un vero e proprio regime, imposto anche attraverso il monopolio delle fonti di informazione.

La convinzione che un popolo della sinistra sia presente e vivo a Pianella, ma che purtroppo negli ultimi tempi non abbia avuto punti di riferimento stabili, a causa della totale assenza di iniziativa dei partiti della sinistra, incapaci di ascoltare le diverse sensibilità e far sì che anche a livello locale si potesse "dire qualcosa di sinistra".

Nell'incontro del 15 marzo, che ha visto la partecipazione del compagno Giuliano Colazzilli, dirigente regionale CGIL, presieduto dal segretario regionale del PdCI Angelo Di Rosa, constatato il buon andamento del tessamento 2004 iniziato dalla prima riunione del 29 gennaio scorso, si è definito un primo direttivo della sezione, di cui fanno parte Carlo Di Francesco, Francesco Baldassarre, Guido Verrocchio,

Riccardo Masciovecchio, Daniele Cicconetti, Mario Di Benedetto e Francesco Colazzilli, si è individuata la figura di un coordinatore nella persona di Carlo Di Francesco, che coordinerà l'attività del partito fino al prossimo congresso, e si sono discusse le prime iniziative politiche.

In particolare è stata ribadita la vocazione unitaria del PdCI, che vuole muoversi nell'ambito della sinistra e dell'alleanza dell'Ulivo e che proprio per questo rilancia anche a livello locale la proposta di "Confederazione dei partiti della sinistra" approvata nell'ultimo congresso di Rimini, attraverso di un "coordinamento della sinistra pianellese", aperto ai partiti della sinistra, ai cittadini che si riconoscono nei valori della sinistra ed a tutti coloro che desiderano partecipare e portare idee e contributi costruttivi, al fine di sviluppare una proposta politica unitaria per Pianella.

I mezzi a disposizione per ora sono modesti, ma gli obiettivi ambiziosi: mettere a disposizione il proprio impegno per una effettiva rappresentanza delle esigenze dei più deboli, dei lavoratori, dei giovani, delle donne, dei pensionati, dei disoccupati. Tenere alta la bandiera di una tradizione gloriosa, come quella del Partito Comunista Italiano, ma con lo sguardo rivolto al futuro, cogliendo le nuove esigenze della società, affrontando a viso aperto tutte le sfide poste dalla modernità. Fare tutto ciò perseguendo una via il più possibile unitaria e cercando di evitare ulteriori divisioni nell'ambito della sinistra.

La ASL di Cepagatti deve essere trasferita

di Daniela Petrucci

La Provincia di Pescara si sta sempre più attivando per garantire la funzionalità delle strutture sanitarie presenti sul territorio. A tale proposito, lo scorso 30 marzo, è stato effettuato un sopralluogo presso il Distretto Sanitario di Cepagatti dal Presidente della Commissione Affari Sociali e Sanità della Provincia di Pescara Camillo Sborgia con la collaborazione del Consigliere Provinciale Luigi Ferretti.

Dalle valutazioni fatte si è evidenziata la carenza di una struttura adeguata che gli stessi hanno definito: "ai limiti dell'agibilità" il cui interno fatiscente risulta inadatto ad effettuare un servizio sanitario.

Tuttavia nel valutare questa inaffidabile struttura edilizia vanno considerati gli innumerevoli dati positivi che la Responsabile del Centro, la dott.ssa Romandini Lucia, presente all'incontro, supporta con validi argomenti per evidenziare l'ottima qualità del centro e del lavoro che svolge, come i 160 prelievi settimanali e le altrettante visite specialistiche (oculistiche, ortopediche, dermatolo-

giche etc...), le moderne attrezzature cardiologiche, la presenza di un centro specializzato per la prevenzione delle malattie odontoiatriche, il CUP; tutti servizi validi e funzionanti, efficaci che gli utenti usano nonostante le condizioni poco confortevoli.

Ed è così che ci si rende conto che la certezza del finanziamento di 1 miliardo delle vecchie lire (CIPE Ex art. 20) sta sfumando, si sta perdendo all'orizzonte per cui la Commissione Provinciale di Pescara si impegna ad aprire un confronto con il direttore generale della ASL di Pescara il dott. Angelo Cordone affinché si vada in tempi brevi ad utilizzare la nuova struttura R.S.A. (con 60 posti letto per anziani) ubicata di fronte che già presenta dei danni a causa delle recenti piogge che hanno provocato la rottura di una grondaia deteriorando le pareti interne.

"E' un vero peccato che il personale dipendente del distretto e gli utenti per lo più anziani, bambini e malati debbano usufruire di un luogo così malridotto nonostante la nuova struttura realizzata" conclude Sborgia.

Chiamata alle arti per giovani artisti a Nocciano

Potrebbe divenire un appuntamento tradizionale. La primavera fa rivivere per la seconda volta "Chiamata alle arti", la rassegna che il Museo di Nocciano dedica alle giovani leve artistiche abruzzesi. L'iniziativa, mirante a esplorare le nuove realtà espressive e a promuovere le forze creative emergenti, poggia sulla particolare intesa con le Scuole statali d'arte della regione.

La mostra di quest'anno, aperta alle ore 11 di mercoledì 31 marzo, è stata allestita in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila per la fervida cura di Lea Contestabile. A lei si deve il progetto espositivo dal titolo "Io sono quello", che ha portato un gruppo di allievi ad

autorappresentarsi sulla tela ma non solo.

Il catalogo reca una introduzione di Gabriele Simongini, nella quale si è voluto opportunamente ricordare come non basti diplomarsi oggi o laurearsi domani nelle Accademie per diventare artisti. La Scuola, infatti, fornisce "solo" le conoscenze che quanti possiedono il necessario talento possono mettere utilmente a frutto.

La collettiva di Nocciano sull'arte in arrivo potrà essere visitata fino al prossimo 5 maggio, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Non è stata inaugurata per protesta contro i disagi causati dalla Provincia negli ultimi tempi.

La Polisportiva Plenilia organizza a maggio il torneo "Di Benedetto"

di Daniela Petrucci

La Polisportiva Plenilia organizza il tradizionale torneo di calcio "A. Di Benedetto". Otto le squadre partecipanti di tutti i comuni del circondario che si ritroveranno al fischio d'inizio Domenica 16 maggio prossimo alle ore 17 sul terreno del campo sportivo "Verrotti" di Pianella.

Il torneo sarà diviso in due gironi. Le eliminatorie saranno disputate dal 16 al 18 maggio, con quattro partite al giorno: la

prima avrà inizio alle ore 17, la seconda alle 18,15, la terza alle 19,30 e l'ultima alle 20,45.

Le prime due classificate di ciascun girone accederanno alle semifinali che di disputeranno il 20 maggio alle ore 18 e alle ore 19,30, sempre sul campo "Verrotti".

Le finali invece saranno giocate sul prato del nuovo campo sportivo di C.da Morrocino Sabato 22 maggio alle ore 18.

LE POESIE

La pioggia

Batte la pioggia sulla mia finestra piccole gocce che scivolano piano in un preciso disordine. Alcune abbandonano il loro corso e si uniscono ad altre.

Gocce, più gocce si fanno insistenti, tutte attrici di uno spettacolo sempre diverso: e l'aria intorno si rinfresca ed è sempre più scrosciante.

Il dolce ticchettio aumenta sempre più, è un suono rilassante, di un musicista indefinito, che induce a riflettere e a pensare...

Sta finendo ormai la pioggia, solo le ultime, tardive gocce si affrettano a raggiungere le compagne, mentre in me nasce un pensiero.

Forse siamo tutti come gocce di pioggia che cadono sul vetro del mondo, che si uniscono, si lasciano, si inseguono o che non si incontreranno mai.

79Andy79

Un addio

E' arrivato senza avvisare, quel triste momento che tanto temevo in un giorno d'inverno più freddo del solito, monotono e grigio come un ronzio.

E' finita così, in un giorno come tanti nel calendario degli altri, solo un altro foglio strappato con forza e gettato in attesa del prossimo mese.

E' arrivata anche per noi, la gelida parola "Fine", crudele come un boia, puntuale come il sole, e ha lasciato morire il nostro amore nel gelo del tuo cuore.

79Andy79

A Pianella torna Lu Bbongiorne

PROGRAMMA

Domenica 11 Aprile 2004

Ore 17: Rappresentazione storica

Ore 22: Lu Bbongiorne tradizionale

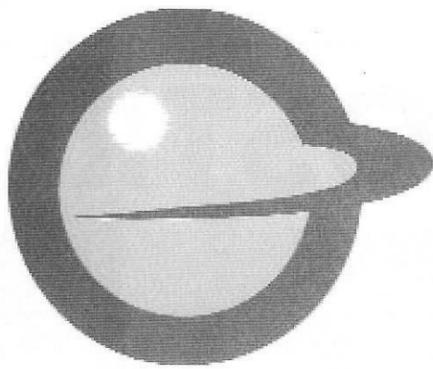
Lunedì 12 Aprile 2004

Ore 17: Animazione del Borgo Medievale

Ore 18: Palio delle Contrade

Ore 19: Sotto le logge - Musiche e scene di vita medievale

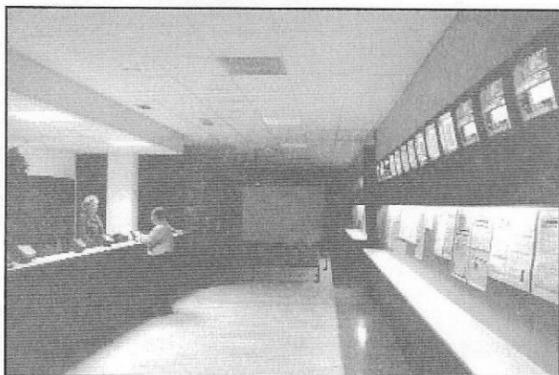
**SCOMMESSE
SPORTIVE
SU TUTTI
GLI SPORT
CORSA TRIS**



**PUNTO
SNAI**

AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

VIA MARE ADRIATICO, 57 (DI FIANCO A OLIMPIC) - TEL. 085.4973100 - FAX 085.4973085



SALE VIDEO CON EFFETTO CINEMA - EVENTI IN DIRETTA

www.pakundopuntosnai.com

La Pro Loco di Moscufo prova a pensare in grande

Il 1° Marzo scorso, presso l'ex cinema di Moscufo, la Pro Loco di Moscufo ha rinnovato le cariche sociali. L'assemblea del sodalizio, composto da circa 40 soci, dopo un approfondito dibattito sugli obiettivi che la Pro Loco deve darsi per il nuovo mandato; ha eletto i nuovi dirigenti. Il Collegio dei Provirvi è risultato composto da Fabrizio De Ferri, Francesco Della Torre e Paolo D'Intino. Revisori dei Conti sono stati nominati Zopito Di Tonno, Nicola Ambrosini e Gianni Basile (Supplenti: Renato Di Pietro e Luciano Di Domenico).

Il Consiglio Direttivo è risultato così composto: Silvano Ferri (Presidente), Francesca Faieta (Cassiera), Massimo Di Domenico (Segretario), Luca D'Intino (Vice Presidente), e Layla Angelone, Marco Angelone, Gianni Belfiore, Maria Assunta Pannese, Antonella Ciarcelluto e Loredana Pelusi, consiglieri.

Nei giorni scorsi gli addetti stampa della Pro Loco, Stefania Ferrati e Marco Angeloni, ci hanno fatto pervenire un articolato documento programmatico per il biennio 2004-2005 che sintetizziamo nei suoi elementi più salienti.

Con il rinnovo delle cariche si è aperta per la Pro Loco di Moscufo una nuova fase nel segno dell'attivismo e dell'entusiasmo con l'obiettivo di coinvolgere soci e cittadini nel suo programma di iniziative.

Il direttivo ed il nuovo Presidente, Silvano Ferri, hanno creato una nuova organizzazione per Sezioni, ognuna formata da un consigliere e da 5-7 soci, che gestiranno i diversi settori nei quali si svolgerà l'attività della Pro Loco: cultura, ricerca storica, tradizioni popolari e religiose, sport e tempo libero, teatro, musica con artisti locali ed un evento musicale annuale con un artista di fama nazionale.

E' stata creata una speciale Sezione denominata "Giovani Pro Loco Moscufo" per coinvolgere i ragazzi del paese in generale e gli studenti delle scuole elementari e medie.

Fra i principali obiettivi del prossimo biennio figurano la valorizzazione del territorio moscufo, ampio e composito per paesaggio e cultura, la promozione della creatività cittadina creando opportunità di espressione nell'arte, nella letteratura, nell'artigianato, ecc.

Saranno organizzate manifestazioni nel suggestivo centro storico

da cui partiranno itinerari turistici per scolaresche e visitatori alla scoperta delle risorse architettoniche e ambientali del territorio, da S. Maria del Lago, alla Chiesa di S. Cristoforo, dalla Chiesa della Pietà, attraversando tutte le contrade di Moscufo fino a raggiungere la frazione più popolosa, Bivio Casone, che ospita importanti aziende del settore alimentare, vivaistico, agricolo-biologico e dolciario che potrebbe costituire motivo di interessanti visite guidate.

Al centro dell'impegno della nuova Pro Loco, come per il passato, resta la promozione dell'olio extravergine di oliva, ribadito nel recente incontro tenuto con i produttori di olive il 29 marzo scorso. Per questo scopo saranno istituite "Le Giornate della Qualità" nel corso delle quali le aziende ed i frantoi saranno aperti durante il periodo della raccolta e della molitura con appuntamenti riservati alla degustazione, a corsi per assaggiatori e controllo del processo produttivo dalla raccolta ai sistemi di conservazione dell'olio.

Nel mezzo delle Giornate della Qualità, momento culminante sarà la Mostra dell'Olio e dell'Artigianato, con una serie di manifestazioni specialistiche ed un Concorso regionale per il miglior Olio DOP Aprutino-Pescarese, contestuale ad un convegno con esperti e ricercatori di fama nazionale.

La vera novità sarà rappresentata dalla pianificazione delle iniziative per presentare l'olio di Moscufo nei contesti nazionali, avendo cura di selezionarlo per quantità e qualità a seconda delle diverse occasioni per poter incidere concretamente sul mercato.

A conclusione di ogni estate sarà organizzata la Festa del Socio, occasione non solo di aggregazione e divertimento ma di verifica e di sintesi delle risorse e delle energie che i soci, che sono più di 200, possono mettere in campo per promuovere la vita e l'immagine di Moscufo che non vuole rimanere la "Cenerentola" dell'hinterland pescarese avendo tutte le potenzialità per affermarsi in una più solida prospettiva di sviluppo turistico, economico, occupazionale.

La lettera si conclude con un slogan che racchiude anche lo spirito, l'entusiasmo ed il progetto della nuova dirigenza: "Noi tutti della Pro Loco di Moscufo ci crediamo e ci proviamo!".

La piccola concreta riforma scolastica dei ragazzi di Moscufo

Come nasce un soggetto filmico? Come si scrive una sceneggiatura? Che cosa avviene sul set in fase di realizzazione e quale lavoro di paziente ricostruzione e di rielaborazione artistica c'è dietro le operazioni di montaggio sonoro e visivo?

A queste e ad altre domande hanno risposto in modo concreto gli alunni della 2 E della Scuola Media Statale "G. Leopardi" di Moscufo dell'Istituto Comprensivo di Pianella.

Gli abitanti del piccolo comune del pescarese, nei primi giorni di aprile, hanno notato, infatti, una strana e allegra animazione. Per le stradine medievali, su caratteristici balconi, nel bar di Cipriano, nella sede del Circolo Anziani, nei negozi e nelle botteghe, 22 ragazzi - per iniziativa della Professoressa Doriani Di Marco e con il coordinamento degli esperti del Comitato per la Cinematografia dei Ragazzi di Roma - si sono trasformati in autori, sceneggiatori, registi, attori e tecnici e hanno realizzato

a tempo di record un delizioso "corto" (Moscufo's Story) che hanno orgogliosamente presentato agli amici, ai parenti, ai genitori e alle autorità locali.

L'iniziativa, realizzata grazie al contributo della Provincia di Pescara, costituisce un valido esempio di didattica che solo apparentemente esce fuori dai tradizionali programmi, giacché in essa confluiscono e si amalgamano interessi linguistici, artistici e tecnici.

Si sa ancora poco di questa "epocale" riforma della Scuola, nonostante gli sforzi del Governo per fare capire qualcosa alle famiglie e alla società, ma siamo certi che se il Ministro dell'Istruzione Moratti avesse potuto assistere a ciò che i ragazzi di Moscufo hanno realizzato in due soli giorni, non si sarebbe fatto sfuggire l'occasione per esclamare: "Ecco! E' proprio questo che intendevo dire quando ho parlato di come dovrebbe cambiare la scuola!"

Italo Spada



I prof. Vito Ariosto, Italo Spada, Pinello Taborra.

Il cuore di Moscufo

(continua dalla prima pagina) dove nessuno gioca al "tanto peggio, tanto meglio" come purtroppo accade in quelle comunità caratterizzate da indole conflittuale. Il paese è di tutti, è un valore che sta al di sopra delle divergenze, più importante delle opinioni dei singoli. Forse questa coscienza di sé ispira le scelte di oggi,

magari anche inconsciamente, ma certamente con effetti benefici...

Saluto allora con questo stato d'animo la realizzazione dei lavori su Piazza Umberto I, che torna ad essere il cuore palpitante del paese, il luogo dove si colgono, si vedono, quasi si respirano, i caratteri più profondi della "moscufo-sità". E mi dichiaro soddisfatto

Moscufo. Bivio Casone ha una nuova chiesa

Il 20 novembre del 2003 era ufficialmente giunta al Consiglio la richiesta di Padre Francesco Papola, parroco della Parrocchia Anime Sante del Purgatorio, e di Mario Di Federico in qualità di rappresentante del Comitato "Una chiesa per il Bivio" con cui si chiedeva la concessione in comodato del Centro sociale polivalente per adibirlo a Chiesa, vista la pericolosità dei locali dell'ex Fea che finora hanno ospitato le funzioni religiose. Un tratto molto importante che caratterizza la richiesta è l'impegno dei cittadini del Bivio, che hanno raccolto finora fondi per 20.000 euro come impegno e contributo alla costruzione della nuova Chiesa. La risposta degli amministratori è stata immediata "In virtù del fatto che la parrocchia, quale Ente morale - si legge nella delibera consiliare - assolve le stesse finalità sociali di aggregazione e di sviluppo della personalità che l'Amministrazione comunale intendeva perseguire attraverso l'istituzione di un centro sociale polivalente". Così nello scorso febbraio sono stati avviati i lavori assegnati alla ditta Edilpiemme di Moscufo per

terminare la sistemazione della nuova chiesa.

L'inaugurazione è avvenuta sabato 3 aprile alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Francesco Cuccarese, dei parroci che negli anni si sono avvicendati alla guida della parrocchia della Anime Sante del Purgatorio, e delle autorità politiche.

In una chiesa stracolma, con la Filarmonica schierata da un lato, il Coro della Parrocchia dall'altro insieme al Gruppo Scout, i rappresentanti del Comitato a curare l'organizzazione, Mons. Cuccarese ha salutato come atto d'amore collettivo la nascita della nuova chiesa, il sindaco Dilva Ferri, visibilmente emozionata ha sottolineato come da un semplice capannone sia nata una chiesa raccolta e dignitosa.

Insieme agli amministratori comunali, con la giunta al gran completo e l'assessore della zona Marilena Serafini a fare gli onori di casa, era presente anche il consigliere provinciale Luigi Ferretti che ha assicurato un contributo della Provincia per completare gli allestimenti della nuova chiesa.



L'interno della nuova chiesa di Bivio Casone di Moscufo

per la opportunità che ho avuto, in qualità di Consigliere Provinciale del collegio che comprende anche Moscufo, di aver potuto dare il mio contributo alla sistemazione dell'ingresso del paese da Borgo Pietà a Piazza Garibaldi, più di ogni altro ansioso perchè i lavori vengano presto ultimati. Quando tutto sarà stato sistemato credo

che potremo gioire per il risultato raggiunto, per Moscufo che sarà bella, funzionale e pronta, nella forma e nella sostanza, ad affrontare nuove e ancor più impegnative sfide in campo economico. Auguri a tutti, anche per la Pasqua ormai prossima.

Luigi Ferretti

PAKUNDO COSTRUZIONI

Fax. 085-4973085

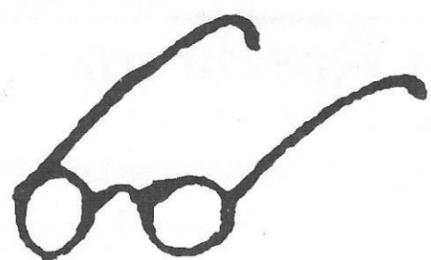
Via Mare Adriatico, 59

Santa Teresa di Spoltore (Pescara)

RESIDENCE SAMBUCO



Tel. 085-4973100 , 085-4971049



Ottica Medori

Il caro-vita ti affligge?
L'Ottica Medori lo sconfigge!

**SCONTO
50%**

**SU TUTTE
LE MONTATURE
DA VISTA**



Lo sconto è valido
esclusivamente per le
montature da vista
acquistate insieme
ad una coppia di lenti
graduate antiriflesso
FINO AL 30 APRILE



Di Rupo: "Ecco la Nocciano che lascio..."

di **Peppe De Micheli**

Chiusura con i botti quella dell'amministrazione targata Gabriele Di Rupo: dopo quasi un decennio alla guida del comune di Nocciano è arrivato il momento del ritiro per aver ricoperto la carica due volte di seguito.

Mentre per la successione alla poltrona corrono voci incontrollate circa il numero e la composizione delle liste, forse quattro, Di Rupo presenta e commenta il suo operato calando gli ultimi assi nella manica:

"Per questo finale di amministrazione Nocciano avrà la nuova pavimentazione nel centro storico, intorno al castello e vicino alla chiesa di S.Lorenzo... Un miglioramento generale della manutenzione e sistemazione stradale, con in evidenza la regolamentazione, mediante una rotatoria, della viabilità nei pressi della chiesa della Madonna delle Grazie e il perfezionamento del manto stradale sull'intero territorio.

Nuovi sostanziali apporti ci saranno per gli impianti di illuminazione, dotazione di nuove linee per complessivi 50 nuovi punti luce, e per il completamento della metanizzazione in C.da Casali, Cerasa, Fonteschiavo e Zamparetti, quest'ultima per circa 500.000 euro.

Proseguirà l'opera di urbanizzazione della zona industriale, lì sarà presto sistemata adeguatamente anche la fermata dell'autobus lungo la s.s. 602 e buone notizie interessano anche l'agricoltura: nel piano progettuale della rete di irrigazione Alanno-Nocciano, per il 2° e il 3° lotto, quelli che interessano più Nocciano, uno è già stato appaltato per un ammontare di spesa di 500.000 euro e per l'ultimo il progetto è a buon punto e la spesa viene stimata di 1.300.000 euro.

Alcuni acquisti di terreni sono stati effettuati per realizzazioni di opere pubbliche: con votazione unanime del consiglio comunale dello scorso 20 marzo, si è deliberato che il Comune proceda all'acquisto di alcuni terreni di fronte alla scuola media e di nei pressi della chiesa di S.Lorenzo, per la creazione di necessari parcheggi e

per sistemare aree di verde: complessivamente stiamo parlando di circa 2.000 metri quadri di terreno per le destinazioni prefissate ai quali vanno aggiunti i 330 metri quadri acquistati davanti al comune per l'allargamento del parcheggio ivi situato.

Questa amministrazione è stata molto attenta ed attiva in una sollecita opera di sistemazione e miglioramento degli edifici scolastici, in particolare dopo il terremoto del novembre 2002 che colpì in particolare il Molise: per la scuola materna i lavori sono terminati e da qualche mese i bambini sono tornati nelle aule, mentre per la scuola media un 1° lotto prevede interventi per 130.000 euro e un 2° per circa 78.000 euro grazie a finanziamenti regionali.

Sempre la stessa scuola media avrà a sua disposizione 2.880 metri quadri in più di spazio, che sarà anche adibita a verde pubblico.

Il nostro imponente e bel castello sarà ulteriormente migliorato nel suo percorso espositivo con la creazione di un sopralco e valorizzato al suo interno con l'accessibilità al piano interrato e la rivulazione di alcuni vani...

D'altra parte esso merita tante delle nostre attenzioni anche perché rappresenta la principale espressione del nostro paese e centro di attività e divulgazione culturale, non solo per Nocciano: esso ospiterà infatti dei corsi di canto lirico, teatro, media communication ma anche di diritto internazionale, lingue e letteratura straniera, di studi ambientali, di bio-architettura, ecc..., che fanno riferimento all'importante e prestigioso progetto culturale "Odissea".

Le iniziative rientrano nell'impegno finalizzato ad una sempre maggior diffusione, fusione ed integrazione delle tradizioni culturali a livello internazionale che prevede la collaborazione tra l'Istituto Europeo di Integrazione Culturale Robert Schumann, il Parlamento Europeo e la Mediterranean Studies Association di Boston.

A Nocciano il convegno di presentazione del progetto Odissea ha visto nei mesi scorsi la presenza di molti esponenti sia del mondo universitario e della cultura, sia dipolitici: nel programma dell'interscambio culturale è già previsto che Nocciano ospiti nel mese di luglio, grazie anche alla disponibilità di alcune famiglie, una ventina di studenti americani.

Sempre nell'ottica della promozione e cura delle relazioni, è in atto la definizione di un gemellaggio con la cittadina croata di Tuhelj...

Dopo il lungo elenco dell'attivismo amministrativo di fine legislatura, il sindaco Di Rupo sembra pronto per consegnare lo scettro al suo successore sulla cui identità non si sbottona assolutamente...

"Vediamo un pò nelle prossime settimane cosa ci riserveranno gli accordi elettorali... La situazione è in evoluzione, probabilmente, ma non ancora sicuro, questa maggioranza è destinata a scindersi..."

I suoi maggiori collaboratori e successori, l'assessore Franco Di Gregorio e il vice-sindaco Roberto Di Gabriele entrambi aspirano alla massima carica e si profila sempre più l'ipotesi che capeggino due liste separate.

E Di Rupo che farà allora?
"Dopo vent'anni da vice-sindaco e quasi dieci da sindaco è ora che dia spazio ai giovani: comunemente non andrò in pensione..."

Due consigli al successore...
"Bisogna che sia cauto all'inizio e si impegni profondamente perché i tempi sono cambiati ed amministrare è sempre più difficile..."

E un augurio...
"Che il nuovo sindaco abbia più della mia longevità di mandato e faccia ancora meglio per il bene di Nocciano..."

Di Rupo se ne va sereno...
"Non ho mai avuto grossi problemi nel guidare il paese: mai una denuncia, tanti impegni portati avanti con tranquillità e risultati e la soddisfazione di aver riportato negli ultimi tempi anche una calma politica e un ricompattamento del paese..."

Essere medici a Rosciano...

di **Peppe De Micheli**

(continua dalla prima pagina)
Claudio D'Astolfo, nato a Rosciano il 26-7-53, sposato due figli...
Lorenzo Bonafede, nato a Rosciano L'11-2-52, sposato due figli...

- Il titolo di studio...
D'Astolfo: "Laurea in medicina conseguita presso l'Università di Chieti nel 1980".

Bonafede: "Laurea in medicina conseguita presso l'Università di Chieti nel 1977".

- Qual'è ricordo ti affiora nella mente se pensi agli studi universitari...

D'Astolfo: "Uno negativo, il professore di fisiologia, un tipo un pò particolare, strano, che mi fece ripetere un esame per un anno e mezzo..."

Bonafede: "Un bel ricordo generale, fui tra i primi laureati della facoltà, insediata da poco, eravamo in pochi, studiammo bene e ci fu anche un buon rapporto con i professori..."

- Cosa funziona del nostro sistema sanitario nazionale?

D'Astolfo: "Tutto sommato l'intero apparato, d'altra parte com'è articolata la presenza e l'opera dei medici di famiglia ne costituisce un esempio positivo, si riesce a fare sia medicina di prevenzione che medicina di cura..."

Bonafede: "A parte alcune anomalie, niente va tutto liscio in nessun settore, direi che esso regge bene e che a conti fatti soddisfa complessivamente le esigenze del cittadino. Proprio i medici di famiglia sono da considerarsi una delle sue migliori e più funzionanti espressioni: una buona copertura territoriale, una continua opera di assistenza domiciliare, la certezza di una presenza familiare e rassicurante..."

- Cosa invece non funziona?

D'Astolfo: "Un eccessivo indebitamento e la spesa sanitaria crescente ha imposto cambiamenti e tagli drastici. Ne conseguono carichi e vincoli burocratici che penalizzano non di poco l'attività del medico di famiglia soprattutto verso ulteriori servizi da offrire al cittadino..."

Bonafede: "Non funziona l'assistenza agli anziani, la riabilitazione e la burocrazia che limita la nostra professione..."

- Che cura allora prescrivere per far star meglio il settore sanitario?

D'Astolfo: "Una ricetta da prescrivere non è facile, visto che nonostante gli acciacchi tira avanti: cercare di tagliare dove veramente si può, e non sempre sulla spesa farmaceutica che solo per il 13% incide sulla spesa sanitaria e il ripristino di quel ticket che aveva un effetto calmieratore..."

Bonafede: "La possibilità e il reperimento di fondi da destinare al miglioramento degli ambulatori, dalla strumentazione alla dotazione di strutture più adeguate (segreteria, assistenza infermieristica...)".

- Quanto ti piace il tuo lavoro?

D'Astolfo: "Abbastanza, è una professione molto gratificante, e non parlo da un punto di vista economico: mi piace soprattutto per il contatto che si stabilisce con la gente e per l'aiuto che quotidianamente le si può dare... Sicuramente meglio che fare il medico ospedaliero..."

Bonafede: "Diciamo che amo il mio lavoro perché lo vedo ancora come una missione: un'attività preziosa e piena di soddisfazioni che prevede una dedizione estrema verso gli altri, che va al di sopra del profitto, degli interessi familiari e personali..."

- Se non avessi fatto il medico quale mestiere avresti scelto?

D'Astolfo: "Mi sarebbe piaciuto fare l'ingegnere..."

Bonafede: "L'avvocato o l'astronomo, la mia generazione poi aveva larga scelta..."

- Il primo pensiero chi viene in mente quando vi imbatte in una delle tante produzioni televisive che vedono protagonisti figure di medici...

D'Astolfo: "Guardo poco la televisione, non mi capita mai di trovare film o altro che parli di medici, seguo per lo più sport e i dibattiti politici..."

Bonafede: "Penso subito che, al di là della finzione, esse abbiano avuto il merito di sensibilizzare la gente e avvicinarla alla nostra professione..."

- Quali sono i luoghi comuni sui medici che ti danno più fastidio...

D'Astolfo: "A dire la verità non ho mai ascoltato e prestato attenzione a quello che di banale viene detto o alle critiche gratuite che riguardassero la nostra figura, penso anzi che tra la gente ci sia per noi soprattutto un forte rispetto e apprezzamento per quello che facciamo..."

Bonafede: "Prendendo spunto dalla parodia del medico fatta da Alberto

Sordi ne "Il medico della mutua", mi dà fastidio quando si pensa a noi soprattutto come ad una categoria di arrivistici, di arrampicatori sociali, dai portafogli gonfi e come cinici speculatori..."

- Cerca di convincere i pazienti che i rappresentanti di farmaci non vanno visti come odiosi rompiscatole...

D'Astolfo: "L'informatore scientifico del farmaco deve essere considerato una figura importantissima per noi medici e, di riflesso, anche per i pazienti: sono utili al nostro aggiornamento perché fungono da continuo contatto con gli ultimi ritrovati e le nuove soluzioni molecolari..."

Bonafede: "Il loro è un lavoro non

paziente occorre che si vada al di là delle proprie mansioni..."

Bonafede: "L'esperienza mi ha insegnato e consigliato di farmi guidare molto spesso da un'etica professionale: d'altra parte il rapporto con il paziente si perfeziona solo restando al proprio posto, la sfera emotiva va controllata perché potrebbe suggerire azioni e soluzioni non indicate, in altri contesti gioca un ruolo importante la conoscenza e i rapporti che si hanno con il paziente che possono indurre ad un coinvolgimento meno riconducibile ad un'etica professionale, ma al di sopra di tutto resta l'effettivo bene che ne trae l'assistito dalla condotta del medico..."

- I principali difetti dei vostri pazienti...

D'Astolfo: "Alcuni ripetutamente disattendono le aspettative e i consigli del proprio medico, non seguendo quello che era stato per loro prescritto..."

Bonafede: "Ricorrere a me per motivi insignificanti, se non addirittura prendere come abitudine la frequentazione dell'ambulatorio a mò di passatempo, faccio notare a proposito che il 50-60% di chi si reca in ambulatorio è composto dalle stesse persone..."

- Sei favorevole a forme di medicina alternativa?

D'Astolfo: "Mah, non mi sono mai interessato della branca, tuttavia da quello che mi raccontano pazienti che le hanno sperimentate, non le consiglierei..."

Bonafede: "Sì, per curare malattie somatiche o di portata minore..."

- Un saluto al collega...

D'Astolfo: "Un normale saluto che rivolgerò a qualsiasi collega. D'altra parte siamo dello stesso paese e ci vediamo anche in occasione del corso di aggiornamento. Purtroppo alcune situazioni passate impediscono che ci sia tra noi un miglior rapporto e forme di collaborazione professionale..."

Bonafede: "Il mio è un saluto senza nessuna esitazione: auspico che in futuro ci sia più collaborazione e condivisione delle rispettive esperienze professionali, magari superando quelle che io considero piccole divergenze, anche lontane nel tempo..."

Rosciano Calcio in crisi: "Di Gregorio, pensaci tu"

di **Peppe De Micheli**

Sicuramente movimentata e sofferta l'annata calcistica per il Rosciano tornato a disputare un campionato di prima categoria dopo la trionfale cavalcata della scorsa stagione nella serie inferiore. Da due mesi l'allenatore Pepe non è più al timone della squadra, l'idillio è finito dopo una serie nera di sette sconfitte consecutive che hanno rapidamente fatto ruzzolare il Rosciano ai margini della zona play-out. Al capezzale del malato ecco accorrere sollecitamente alla chiamata una vecchia e vincente conoscenza dell'ambiente: Mario Di Gregorio, già allenatore del Nocciano nella stagione in corso, nel campionato di seconda categoria, chiamato dalla dirigenza roscianese alla guida della compagine come direttore tecnico.

"Non è stato un problema ritornare qui a Rosciano- così Di Gregorio - appena la dirigenza mi ha contattato ho accettato ben volentieri, conosco bene questa realtà calcistica e ad essa sono legati i migliori ricordi da allenatore, qui ho vinto tanto e ho conseguito tante soddisfazioni..."

"Peccato non averlo riportato prima- irrompe il vulcanico presidente Giustino Capodiferro- forse non staremmo a lottare nei bassifondi..."

Il presidente liquida così l'allenatore precedente: "Dovevo toglierlo prima, già nella dirigenza non si concepivano alcune scelte nella conduzione tecnica e la brutta piega presa dal campionato non hanno fatto che accertare definitivamente l'inadeguatezza dell'allenatore..."

Ma il patron impreca soprattutto contro la sfortuna: "Ad un certo punto del campionato eravamo secondi, niente male per una matricola, ma dopo la brillante vittoria a Bucchiano siamo stati penalizzati da una serie continua di infortuni a giocatori determinanti ai quali si sono aggiunte squalifiche inopportune. Dopo tante partite storte ho pensato di affidare la squadra ad una persona in grado di ricompattare lo spogliatoio e tranquillizzare l'ambiente, mister Di Gregorio appunto..."

Si scaldano i motori per le elezioni comunali a Rosciano e Nocciano

di **Peppe De Micheli**

La data è stata fissata già da qualche tempo e la macchina elettorale per le amministrative, comunali e provinciali, è virtualmente in moto.

Molti comuni rieleggono sindaci e consigli comunali, tra questi Rosciano e Nocciano, paesi caratterizzati da lunghi e intatti domini politico-amministrativi, espressioni di preferenze politiche pressoché invariate, quasi dei mandati a vita per la guida dei comuni.

Resta il dilemma se ciò avvenga per meriti di chi è all'amministrazione o per altri fattori: la poca credibilità e fiducia nei programmi degli avversari, il timore dell'ignoto futuro che il pensiero di un cambio di amministrazione genera, l'approccio svogliato e diffidente che, nel dubbio, fa propendere per chi già c'è e che ha esperienza nell'amministrare.

Rimandando una vasta e completa trattazione al prossimo numero, iniziamo a sondare nelle rispettive realtà per vedere cosa, se, si sta muovendo.

ROSCIANO

Rosciano si avvicina alla consultazione con la consueta, salvo alcune eccezioni, apatia politica che solo i sussulti dell'ultimo mese trasformerà in vera battaglia elettorale: se la conferma di Passeri sembra scontata, occorre

vedere se le altre anime della sinistra, quella di Rifondazione e dei Comunisti Italiani tornino ad affiancare i DS nella lista civica di sinistra dopo lo strappo delle precedenti elezioni oppure propendano di nuovo per alleanze alternative...

A tentare di interrompere la "monarchia" della lista civica Tre Stelle (che governa quasi ininterrottamente dal dopoguerra!) proveranno le forze di un'opposizione alla continua ricerca di più consensi ed espedienti per dar vita ad una competizione elettorale che non li veda già nettamente sfavoriti fin dall'inizio: la strada più indicata sembra essere da sempre una proposta di lista unitaria e civica composta da quelle espressioni politiche che non avallino l'operato della maggioranza e avanzino programmi di amministrazione credibili per il vasto e variegato comune roscianese. Se dovessero concorrere più di due liste alle urne l'esito dello spoglio vedrebbe quasi certamente riconfermata la maggioranza in carica, se saranno solo due le liste la contesa sarà più incerta...

Nel prossimo numero la trattazione completa e dettagliata delle liste e dei componenti in campo ci dirà cosa sarà uscito fuori dalle riunioni più o meno segrete che saranno tenute nelle

prossime settimane.

NOCCIANO

Nocciano vivrà una speciale tornata elettorale, tutta da gustare: l'egemonia centrista di stampo popolare-margheritano dell'ultimo decennio sembra arrivata ad un bivio per via della probabile scissione al suo interno. Il vice-sindaco Roberto Di Gabriele e l'assessore Franco Di Gregorio non sembrano trovare un accordo per chi tra i due debba lasciare il passo all'altro per la successione al due volte sindaco Di Rupo e preservare l'unità nella lista della maggioranza.

A meno di ripensamenti postumi, i due delfini di Di Rupo si proporranno entrambi candidati sindaci di due distinte liste che si affiancheranno a quella capeggiata da Marcello Giordano e forse da una fantomatica quarta lista della quale circola la voce ma che in realtà appare improbabile.

Il gioco delle alleanze e il totocandidati è in piena formulazione, sta di fatto che si profila una competizione elettorale combattuta, dalle sorprese facili, dall'andamento ed esito incerto e appassionante...

Non perdetevi allora il prossimo numero dove presenteremo in maniera ufficiale e completa la rosa delle liste e dei candidati...

C.da Fonteschiavo, 17 - Tel. e fax 085/847121

NOCCIANO

AGRICHIMICA 

* Tutto per l'agricoltura la casa e il giardino. * Duplicazione chiavi.
* Riparazione e vendita di motoseghe e piccoli utensili per il tempo libero.
* Fiori e piante. * Bomboniere. * Piccoli casalinghi. * Addoppi per matrimoni, feste, ricorrenze. Servizio accurato a domicilio.



La Bottega del Fotografo

Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAGATTI

UNIPOL

ASSICURAZIONI

Agente Generale: ANTONIO CHIULLI

Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - CEPAGATTI

Sulla SS 602 si gioca il futuro di Catignano

di Giuliano Colaiocco

Sembrano ormai maturi i tempi per la realizzazione di interventi per il miglioramento della viabilità sulla strada statale 602, Pescara - Forca di Penne.

Finalmente, dopo decenni di parole date, promesse elettorali e chiacchiere varie, venerdì 26 marzo c'è stato l'annuncio ufficiale del Presidente della Provincia di Pescara l'arch. Pino De Dominicis, il quale in un'assemblea cittadina tenuta proprio a Catignano, ha precisato i tempi e i metodi per la realizzazione delle opere.

I lavori interesseranno in primo luogo il tratto di strada che attraversa contrada Sterpara e più precisamente la zona denominata "Ponte Rosso" e la zona denominata "Curva di Patane" dove soprattutto nel periodo invernale, vista la caratteristica della strada, con diverse curve in saliscendi, ravvicinate e di ridottissimo raggio, a causa del ghiaccio e della pioggia si verificano incidenti e tamponamenti, senza parlare di cosa accade quando si incrociano autobus di linea e camion.

Questo per quanto riguarda il territorio del comune di Catignano. Un altro intervento sarà prodotto nel comune di Civitavecchia, presso il "Bivio per Vicoli", dove è presente una strozzatura che rallenta notevolmente la circolazione.

"La somma totale, a disposizione per l'esecuzione di tutti i lavori che riguardano la Statale 602", ha precisato il Presidente De Dominicis, "è di 6 milioni di euro ed il progetto per la realizzazione delle opere è già in fase avanzata. Entro il mese di aprile i progettisti dovranno riconsegnare l'elaborato definitivo, dopodiché ci saranno altri trenta giorni per mettere a punto la cosiddetta Conferenza dei Servizi".

"Superato questo passaggio -

ha continuato De Dominicis - si espletterà la gara di appalto che richiederà un periodo di 60 giorni, visto che si tratta di un'opera di grandi dimensioni, e infine si procederà alla consegna dei lavori alla ditta vincitrice con l'immediato inizio dei lavori".

Alla riunione erano presenti anche il dirigente tecnico della Provincia, l'arch. Mario Mazzocca, che ha fornito alcuni dati tecnici sul progetto e il Sindaco di Catignano Carlo Colaiocco, il quale oltre a manifestare la propria soddisfazione e quella di tutta l'Amministrazione locale per gli interventi in cantiere ha voluto precisare che sono in studio anche altri interventi al fine di poter collegare l'attuale tratto della 602 direttamente con l'asse attrezzato, bypassando tutte le curve presenti sul territorio del comune di Cepagatti, nella speranza che tutto ciò, assieme alle altre infrastrutture da realizzare nella zona artigianale, possa dare un impulso allo sviluppo sociale ed economico del paese, incentivando l'insediamento di attività produttive.

Nonostante le garanzie date, in paese c'è tuttavia ancora qualcuno che nutre scetticismo sulla realizzazione delle opere, soprattutto dopo la pubblicazione di un articolo comparso alcuni giorni fa su un quotidiano regionale nel quale il Presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Pace, elencava le opere finanziate per il miglioramento della viabilità e tra esse non faceva menzione della Statale 602.

Per chiarire tali dubbi va detto che la SS. 602 dallo scorso anno è passata sotto la competenza della Provincia che ha ottenuto finanziamenti finalizzati esclusivamente al suo potenziamento. E' per questo motivo che non figurava fra le strade elencate dal Presidente della Regione.

Dalle difficoltà di oggi nasce una nuova Catignano

di Carlo Iampieri

Catignano soffre da alcuni anni, troppi ormai, di un fenomeno spero non irreversibile di spopolamento, dovuto a più fattori, uno di questi è l'evidente dislivello tra persone che muoiono e bambini che nascono. Poi c'è il disagio abitativo. Se una giovane coppia che si sposa decidesse di vivere in paese, troverebbe enormi difficoltà sia nel cercare una casa in affitto, sia nel comprarla pur disponendo del denaro necessario, poiché l'offerta di appartamenti è scarsa e a prezzi rilevanti.

Per quanto riguarda il lavoro, per la maggior parte dei catignanesi si svolge fuori sede, dando luogo al cosiddetto fenomeno del pendolarismo. Questo ha comportato che molti concittadini hanno preferito abitare nei pressi del posto di lavoro (Pescara, Villarspa, Villanova, Chieti, ecc.) contribuendo a impoverire, loro malgrado, il nostro paese, di entità fisica ed economica.

Catignano ha perso in passato alcune opportunità di rilancio economico quali: insediamento e consolidamento mancato di aziende come Tavarner; la zona artigianale prevista dal piano regolatore, mai decollata completamente; la mancanza o scarsità di zone edificabili che sicuramente non ci ha favorito.

Un'altra causa potrebbe essere legata alla viabilità che ci collega con centri come Pescara, Chieti, Penne, risultante in alcuni tratti difficoltosa, specie d'inverno con l'asfalto ghiacciato.

Questi fattori, unitamente a tanti altri, possono apparire come una sorta di giustificazio-

ne del mancato decollo di Catignano.

Però bisogna chiedersi: "Noi catignanesi abbiamo veramente fatto tutto il possibile per migliorare il nostro paese, oppure ci siamo persi in chiacchiere inutili? Abbiamo lavorato per il progresso del nostro paese, oppure solo per il nostro benessere personale? Abbiamo cercato, ognuno con il ruolo che ci compete, di tirare fuori Catignano da questa specie di oblio, da questo sonno preoccupante che ci pervade da tanti anni ormai?"

Anche a Catignano, come in molti comuni della provincia di Pescara, si svolgeranno nei prossimi mesi, le elezioni amministrative. Auguriamoci che chi si assumerà l'ingrato compito di guidarci politicamente nei prossimi anni, queste domande e altre ancora se le sia fatte e si sia dato una risposta.

Catignano ha bisogno di una ventata di energia positiva, sperando che i futuri candidati alle prossime elezioni comunali, siano pervasi da un sentimento di fare, migliorare, costruire, rilanciare il nostro paese, farlo tornare a essere veramente un centro di esempio per i comuni limitrofi.

Non più paese dormitorio con attività che chiudono, case che non si costruiscono, fabbriche che non ci sono, ma un paese che vuole finalmente crescere e avere il giusto rilancio a tutti i livelli.

Si invitano pertanto tutti i catignanesi che hanno a cuore le sorti del nostro paese, a farsi avanti e collaborare attivamente alla costruzione di una nuova CATIGNANO.

Cappelle sul Tavo. La Provincia per il recupero di Villa De Landerset

Studio di fattibilità affidato all'architetto De Amicis

La Provincia di Pescara, per iniziativa del Consigliere Luigi Ferretti, ha affidato all'architetto Silvio De Amicis uno studio di fattibilità per la realizzazione di un centro culturale e una sala d'arte a Cappelle sul Tavo.

Quale possibile oggetto dell'idea progettuale è stata individuata Villa De Landerset, che consentirebbe a Cappelle sul Tavo di avere una struttura fruibile dalla propria popolazione e alla Provincia di Pescara di avere un suo importante punto di riferimento in una zona naturalmente caratterizzata come "Porta dell'Area Collinare".

L'architetto De Amicis, d'intesa con il Consigliere Ferretti, ha già prodotto la relazione illustrativa dello studio, che qui pubblichiamo.

La parte oggetto dello studio di fattibilità è la metà della villa e del giardino denominata Villa De Landerset, chiamata così perché è stata costruita ed abitata per circa due secoli dalla omonima famiglia.

Attualmente sia la villa che il giardino posto sul retro risultano divisi fra due proprietari: una parte è ristrutturata approssimativamente e risulta abitata, l'altra è disabitata ed oggetto di lavori di ristrutturazione da circa venti anni.

La parte oggetto dello studio è prospiciente su Piazza della Chiesa dove presenta un ingresso per la villa ed un altro carrabile per il giardino. Un intervento di acquisto e di ristrutturazione, con cambio di destinazione d'uso dell'edificio consentirebbe al paese, e non solo, di dotarsi di funzioni

molto importanti:

a) Una struttura pubblica in cui conservare ed esporre le opere del grande artista contemporaneo Ettore Spalletti, nativo di Cappelle sul Tavo;
b) La destinazione della restante parte dell'edificio ad attività culturali;
c) La fruibilità da parte della collettività di un giardino di notevole bellezza.

L'operazione di recupero restituirebbe sia alla piazza, che alla chiesa di S. Maria Lauretana, che alle ex stalle della villa, una rinnovata qualità architettonica.

Con il primo lotto di interventi si intende pervenire all'acquisto e alla ristrutturazione della parte della villa e del giardino disabitati. In futuro si potrebbe pensare anche ad acquisire l'altra metà, sia della villa che del giardino, per rendere maggiormente omogeneo e funzionale il recupero.

I punti di forza della scelta di Villa De Landerset risiedono nella particolare importanza della sua dislocazione rispetto al tessuto urbano del paese, rispetto all'adiacente area metropolitana Pescara-Montesilvano e, non ultimo, alla possibilità di offrire al pubblico una mostra permanente delle opere del prestigioso artista Ettore Spalletti.

Il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti ha già preso contatti con i proprietari dell'edificio ai quali lo studio di fattibilità, non appena ultimato, verrà illustrato per valutare insieme i passaggi successivi e le condizioni per un'eventuale acquisizione da parte della Provincia.

Cappelle sul Tavo. In ricordo di Sandro Di Gregorio

di Luigi Ferretti

Il gioco del calcio per Cappelle sul Tavo, lo abbiamo scritto anche in altre occasioni, costituisce da anni il più importante motivo di aggregazione giovanile. Per un paese in continua crescita, con nuclei familiari che si insediano in continuazione, spesso senza conoscere nemmeno quelli che diventeranno i loro vicini di casa, avere una società sportiva, una scuola calcio che tenga insieme i ragazzi, rappresenta una risorsa ed un servizio sociale impagabile.

A questo servizio si era dedicato, anima e corpo, Sandro Di Gregorio, allenatore della prima squadra e trascinatore dell'agone sportivo cappellese, fino a quando una di quelle malattie che non

danno speranza, lo ha privato alla sua comunità, alla sua famiglia, agli amici e a tutti gli atleti che in lui avevano trovato sempre un solido punto di riferimento.

Mimmo Travaglini responsabile del settore giovanile del Cappelle sul Tavo interviene sulla situazione della società sportiva e dice: "Sandro Di Gregorio, allenatore della prima squadra, ma in effetti persona disponibile a tempo pieno per la squadra e per la società, è stata la persona più positiva che io abbia conosciuto. Un tumore lo ha stroncato a 38 anni lasciando il paese e tutti i concittadini nel lutto e nel cordoglio per una vita spesa nel totale impegno per lo sport. Per reagire a que-

sto tragico evento ho colto l'idea di costituire una nuova società che si occupi esclusivamente del settore giovanile. Sarà il modo migliore per onorare la memoria di Sandro".

Attualmente ci sono oltre un centinaio di giovani dai 6 ai 16 anni che frequentano la società. Prossimamente il Cappelle si recherà in Spagna, a Barcellona per partecipare ad un torneo internazionale con le categorie degli Allievi e dei Giovanissimi.

Un'idea Di Sandro Gregorio e Mimmo Travaglini che adesso porterà avanti solo quest'ultimo ma con rinnovata determinazione. Lo scorso anno una analoga iniziativa aveva visto la società sportiva partecipare ad un torneo in

Croazia a Rabac con gli Esordienti e i Giovanissimi.

"Nel nome di Sandro - dice Mimmo - sono convinto che troverò adesioni al progetto in tutto il paese e senza alcuna distinzione. Spero che per questo progetto il paese superi per la prima volta ogni divisione politica e si ritrovi unito nell'impegno per i giovani e per lo sport che dovrebbe essere, viste le non molte alternative offerte dal paese, uno spazio di aggregazione per tutti i ragazzi.

Fra le altre iniziative nel mese di Maggio prevediamo l'organizzazione di un torneo riservato alla categoria Giovanissimi insieme alle società dei comuni immediatamente limitrofi".

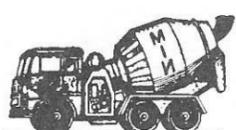
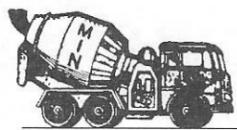
Sarà presentato a Rosciano il prossimo 17 aprile "L'ultimo medico di campagna" nuovo libro di Antonio Mezzanotte

Antonio Mezzanotte vuole ricordare con una pubblicazione il ventesimo anniversario della scomparsa del leggendario Don Tullio, l'indimenticabile e indimenticato medico a Rosciano per tanto tempo.

Il libro "L'ultimo medico di campagna" sarà un tributo alla memoria del dottor De Fabritiis, con la raccolta di tante testimonianze dei suoi concittadini roscianesi. E ripercorrere la vita e gli aspetti di chi è rimasto nelle menti di chi

lo ha conosciuto come "Lu medich'" per eccellenza, con caratterizzazioni tipiche quasi romanzesche, permetterà anche di offrire uno spaccato storico di vita roscianese del secolo scorso...

La presentazione avverrà sabato 17 aprile prossimo alle 18.00 nel Palazzo De Fabritiis, proprio nel centro storico con l'intervento introduttivo curato dall'antropologo e direttore del giornale "Rivista abruzzese" Prof. Emiliano Giancristofaro.

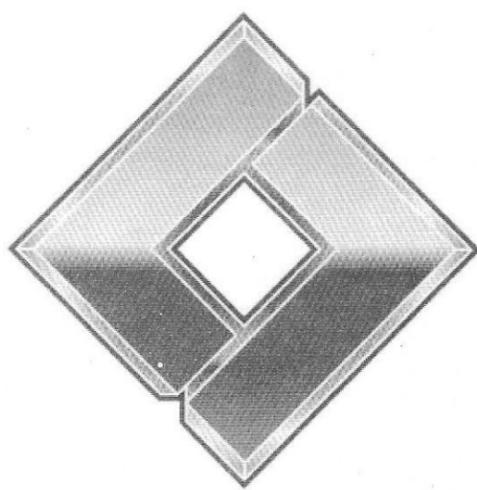


min

CALCESTRUZZI

PRODUZIONE E VENDITA
MATERIALI INERTI
E CALCESTRUZZI

VALLEMARE DI CEPAGATTI
TEL. 085/9700116



Elettroimpianti Leone s.n.c.

Via delle Contrade, 1 - VALLEMARE (PE)
Tel. 085.9700303 - 085.9700244

Pianella, Moscufo, Cappelles sul Tavo: la Provincia fra la gente, a portata di tutti.

Resoconto dell'attività svolta dal Consigliere Provinciale Luigi Ferretti

L'attività amministrativa condotta dal Consigliere Provinciale Luigi Ferretti nel quinquennio 1999-2004 si è sviluppata in molteplici settori. In qualità di Presidente della Prima Commissione Consiliare Permanente - Urbanistica, Salvaguardia del Territorio, Ecologia e Ambiente, ha promosso iniziative riguardanti la valorizzazione sostenibile delle strutture ricettive nelle aree del Gran Sasso, il potenziamento della pratica dello sci da fondo nella Piana del Voltigno, l'ottimizzazione degli impianti sciistici della Majella, la difesa del territorio da progetti di insediamenti inquinanti come la discarica di Pianella, l'inceneritore di Alanno, la turbogas di Città S. Angelo.

Nel collegio di appartenenza, che comprende i Comuni di Pianella, Moscufo e Cappelles sul Tavo le sue iniziative possono essere illustrate con la seguente articolazione:

VIABILITA' E SICUREZZA

PIANELLA

- § Strada Pianella-S. Teresa: rettificata curva in Località Valle Pelillo (Opera realizzata)
- § Strada Pianella - S. Teresa: manutenzione ed eliminazione frana in C.da S. Martino, con canalizzazione dell'acqua piovana (Opera realizzata)
- § Strada Pianella - S. Teresa: regimentazione delle acque in Via S. Lucia, altezza Hotel La Casabianca - Integrazione (Opera realizzata)
- § Strada Pianella - S. Teresa: rettificata ulteriori tratti pericolosi e regimentazione acque in Località Valle Pelillo - zona Bivio di Moscufo (Opera inserita in bilancio per un importo di Euro 370.000)
- § Strada Pianella - S. Teresa: Realizzazione parcheggio ecosostenibile su due livelli per 80 posti auto in Via De Felici nel centro abitato di Pianella (In corso le procedure per indire la gara di appalto per un importo di Euro 360.000)

MOSCUFO

- § Strada Pianella-S. Teresa: Realizzazione marciapiedi e messa in sicurezza degli accessi delle abitazioni prospicienti la strada provinciale in Località Valle Pelillo. (Opera realizzata)
- § Sistemazione tratto strada provinciale con realizzazione marciapiedi di fra Borgo Pietà e Piazza Garibaldi (Opera in corso di realizzazione)

CAPELLE SUL TAVO

- § Realizzazione rotatoria in Località Terrarossa (Opera realizzata)
- § Realizzazione rotatoria in Località Staffieri (Opera in fase di appalto)
- § Sistemazione incrocio e strada Cappelles sul Tavo - Caprara - Spoltore (Opera in fase di progettazione)

SALVAGUARDIA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE AMBIENTALI E ARCHITETTONICHE

PIANELLA

- § Sistemazione accesso alla Chiesa di S. Maria Maggiore - Monumento Nazionale (Opera in corso di realizzazione)
- § Studio di fattibilità per la ricostruzione della Torre Civica della Tolfa (Studio in corso di realizzazione)

MOSCUFO

- § Contributo per la sistemazione della Chiesa di S. Antonio
- § Contributo per la realizzazione del Monumento ai Caduti

CAPELLE SUL TAVO

- § Studio di fattibilità per il recupero di Palazzo De Landerset (Studio in corso di realizzazione)

CULTURA - TURISMO PROMOZIONE ATTIVITA' SOCIALI

PIANELLA

- § Contributo per acquisto divise alla Banda Musicale "S. Cecilia"
- § Manifestazione "Pianella and Jazz"

MOSCUFO

- § Realizzazione Guida Turistica dell'Area Collinare - Capofila Pro Loco di Moscufo

CAPELLE SUL TAVO

- § Contributo per il Palio delle Puppe

PIANELLA - MOSCUFO - CAPELLE SUL TAVO

- § Istituzione del Laboratorio dello Spettacolo dell'Area Collinare comprendente tutti i Gruppi Artistici in grado di allestire spettacoli dei tre Comuni
- § Acquisto impianto voce-luce per il Laboratorio dello Spettacolo
- § Realizzazione catalogo promozionale per il Laboratorio dello Spettacolo
- § Manifestazione "Natale Insieme" - 4 edizioni organizzate ciascuna con 5 spettacoli
- § Manifestazione "Palcoscenico" - 2 edizioni ciascuna con 3 spettacoli

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI

Un'attenzione particolare il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti ha riservato alle associazioni attive nei Comuni di Pianella, Moscufo e Cappelles sul Tavo. Ha collaborato con le Pro Loco di Cerratina, Castellana e Moscufo e con l'Associazione Culturale "Il Palio" di Cappelles sul Tavo nell'organizzazione delle varie manifestazioni culturali. Nel corso dei 5 anni di mandato hanno avuto contributi a sostegno delle rispettive attività le seguenti associazioni o enti:

PIANELLA

- 1) Circolo di Conversazione
- 2) Società Operaia di Mutuo Soccorso
- 3) Società Sportiva Pianella
- 4) Polisportiva Plenilia
- 5) Sottosezione Club Alpino Italiano
- 6) Scuola Elementare
- 7) Scuola Media
- 8) Comitato Pro Croce Rossa
- 9) Comitato Feste Patronali Pianella
- 10) Comitato Feste Patronali Castellana
- 11) Società Sportiva Vis Pianella 90
- 12) Società Sportiva Torcida
- 13) Parrocchia Padri Carmelitani
- 14) Compagnia Teatrale "Amici di Eduardo"
- 15) Piccola Compagnia Teatrale del Corridoio
- 16) Banda Musicale "S. Cecilia"
- 17) Quintetto Sax "Five Plus One"
- 18) Gruppo Dana Fantasia
- 19) Gruppo Artistico "Città di Pianella"
- 20) Gruppo Asilo Rock
- 21) Gruppo Jazz Ensemble
- 22) Associazione "W.A. Mozart"
- 23) Coro Folkloristico "Celiera"
- 24) Associazione CIAK per il film "Uno specchio per Alice"

MOSCUFO

- 1) Filarmonica a Plectro
- 2) Parrocchia S. Cristoforo
- 3) Società Sportiva Calcio
- 4) Sestetto Fisarmoniche "Accord'Ance"

CAPELLE SUL TAVO

- 1) Associazione Culturale "Il Palio"
- 2) Società Sportiva Calcio
- 3) Parrocchia S. Maria Lauretana
- 4) Compagnia Teatrale "La Vilocche"
- 5) Coro Folkloristico Valtavo

PROMOZIONE PRODOTTI AGRICOLI

- § Studio di fattibilità per la creazione di un Parco Agricolo-Biologico nella vallata del Fiume Nora (Studio eseguito e depositato)

§ In occasione della partecipazione della Provincia di Pescara alla Fiera Internazionale del Turismo di Charleroi, in Belgio, il Consigliere Luigi Ferretti ha fatto parte della delegazione ufficiale sia nel 2003 che nel 2004. In particolare nel 2003 ha promosso la partecipazione di Cooperative olearie locali che hanno fatto da apripista per una partecipazione più allargata che nel 2004 ha visto presenti a Charleroi la COLDIRETTI e la CIA.

Luigi Ferretti per la Provincia nel Comitato del Distretto Industriale dei Servizi di Pescara e Montesilvano

Il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti è stato nominato dal Presidente Giuseppe De Dominicis rappresentante della Provincia nel Comitato del Distretto Industriale dei Servizi di Pescara e Montesilvano.

Ne fanno parte, oltre allo stesso Ferretti, l'Assessore Regionale alle Attività Produttive Donato Di Fonzo, che ne è il presidente, due rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, il Dr. Michele Murgo ed il sindaco di Montesilvano Renzo Gallerati, la D.ssa Antonella Allegrino per la Camera di Commercio, il Dr. Giambattista Blasetti e il Dr. Roberto Vione per le Associazioni Industriali, i Sigg. Paolo

D'Ottaviantonio e Antonio Di Bartolomeo per le Associazioni Artigiane, il Sig. Oreste Feriozzi per le Organizzazioni Sindacali, la D.ssa Ligia Di Giulio, esperta della Regione Abruzzo, l'Avv. Nicolino Di Quinzio per il Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti-Pescara e l'Ing. Sergio Scalabrini per i Consorzi dei Servizi Avanzati.

Il Comitato, che si è insediato lo scorso 29 marzo presso la sala giunta del Comune di Pescara, avrà compiti di studio e di programmazione per assistere le imprese nelle loro attività e nell'uso delle risorse finanziarie previste dalla legislazione europea e nazionale.

L'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

CEPAGATTI

- * TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 * OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 * NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri * BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 * GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 * TABACCHERIA D'Amico Pasqualino - Via Duca Abruzzi, 72 * BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 * EDICOLA D'Agostino Pietro - Via A. Forlani * PIZZERIA "La Sfogliola d'Oro" - Via A. Forlani, 26 * LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 * BAR ROMA - Via Roma, 38 * BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortenzio, 38 * CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 * SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 * MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santuocione, 26 * EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via D. Alighieri, 106 * La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma * OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 * FARMACIA COLA - Via D. degli Abruzzi

VILLANOVA - BUCCIERI

- * FARMACIA Via D'Annunzio * EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 * BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio * TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 * PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio * PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio * BAR BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 * RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale * BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220 - BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 * SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

VILLAREIA - VALLEMARE

- * BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Seroa * BAR MILLY - Via M. Seroa, 16 * D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Seroa * BAR EUROPA - Via della Libertà, 5 - BAR L'ANGOLINO

PIANELLA

- * VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 * DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a * CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 * MG MARKET - Via Verrotti, 4 * MACELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 * Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 * DI LEONARDO DARIO Elettrodomestici - V.le R. Margherita * FOTO EGIZI - Via R. Margherita * FIORI GIOIA - Via S. Nicola * SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi * TABACCHI PINO - Via Roma * BAR MICHELA - P.zza Vestini * GRAN BAR D'ABRUZZO - P.zza Vestini * BAR GARDEN - Via R. Margherita * TABACCHI Di Marco - V. R. Margherita * BAR DAP - V. R. Margherita * Circolo di Conversazione - V. R. Margherita * PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi * PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita * PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita * EDICOLA - Via R. Margherita * EDICOLA - Via S. Lucia * ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino * SPACCIO SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo * LU SPACCE DI Fulvio Chiavaroli - Via Collecinciero * DI PENTIMA Arredamenti - Via S. Lucia - Bar Tabacchi Lucio Pagliarici - Bivio Cerratina

CERRATINA - CASTELLANA

- * DISTRIBUTORE CARBURANTI * SUPERMARKET 2000 - Via Trieste * BAR LUCIANI - P.zza del Sole * CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste * MARKET RADUCCI - Via Provinciale * BAR VERNA - Via Provinciale

MOSCUFO

- * BAR DIODATI * SUPERMERCATO PINA * PARRUCCHIERE GIORDANO - DA GIULIO TRATTORIA - Bivio Casone * BAR GARDEN * FARMACIA DOTT. VALLOREO * EDICOLA FERRI ANTONIO * ALIMENTARI FERRI/DE COLLIBUS * CIRCOLO ANZIANI * BAR L'EQUILIBRISTA - Bivio Casone TRATTORIA DA GIULIO - Bivio Casone - CASEIFICIO DI MEMMO - MARKET SENARICA

ROSCIANO

- * ALIMENTARI "IL MERCATINO" * BAR "LA TORRE" * PANIFICIO DI TOMMASO * BAR SANT'ANTONIO * MACELLERIA D'ANTONIO * AGRICASA SHOP * MINIMARKET TROVARELLI KATIA * MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni * BAR DAYLIGHT Villa S. Giovanni

NOCCIANO

- * BAR COLLINA * EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA * MACELLERIA RASETTA RITA * BAR CENTRO STORICO * FARMACIA ANTINUCCI MARA * COUNTRY PUB * AGRICHIMICA TM * BAR Distributore AGIP CERASA

CATIGNANO

- * BAR COCO - C.so Umberto * FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto * RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" - Via Belvedere * BAR PIZZERIA "SPECIALE" - C.so Umberto * BAR "LABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 * SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie * CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini * RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludì, 19 * MACELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

CAPELLE SUL TAVO

- CENTRO - Panificio Di Marzio - Di Michele Market - Di Giampaolo Frutta - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Bar Café de la Paix - Minimarket - Cartoleria L'Angolo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo - Elettrodomestici Antonio Ricci TERRAROSSA: Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - P.zza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo - Bar Futura

L'Officina

REDAZIONE: Via S. Angelo, 62
65019 PIANELLA (PE)

Tel. e fax 085/973260 - Cell. 338/6117876

NELI' ANNO 2003 L'Officina
SARÀ PUBBLICATA CON PERIODICITÀ
BIMESTRALE

(SONO SOSPESI NUOVI ABBONAMENTI)

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.

Savio
Caldero
operatore qualificato

RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Tel. 335/758.76.79 - 80 - 81 - 82

RICCI
ELETTRODOMESTICI

Via R. Margherita, 40 - Tel. 085/4470007
CAPELLE SUL TAVO

L'Officina
ogni due mesi
distribuisce
gratuitamente
3.200 copie.
Nei suoi Comuni
è il miglior
veicolo di
pubblicità.
Informazioni
e contratti:
telefonare
338.6117876

I COMUNI DE L'Officina

CAPELLE sul TAVO
N° abitanti: 3.757
CATIGNANO
N° Abitanti: 1.525
CEPAGATTI
N° Abitanti: 9.356
MOSCUFO
N° Abitanti: 3.178
NOCCIANO
N° Abitanti: 1.701
PIANELLA
N° Abitanti: 7.599
ROSCIANO
N° Abitanti: 3.106
TOTALE ABITANTI
N° 30.222